



# **Piano della prestazione e dei risultati**

---

## **2013-15**

### **MONITORAGGIO INTERMEDIO**

CONFERENZA DI DIREZIONE  
30 SETTEMBRE 2013

Divisione pianificazione, sviluppo e controllo interno

## PREMESSA

---

### Riferimenti

Il sistema di gestione della prestazione e dei risultati dell'ARPA Lazio è disciplinato a livello normativo da una legge regionale, che recepisce il decreto legislativo 150/2009 (c.d. decreto Brunetta),

Legge regionale 16 marzo 2011, n. 1 "Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche"

e in dettaglio da uno specifico regolamento interno,

Deliberazione n. 5 del 13/01/2012 "Adeguamento dei regolamenti interni dell'Agenzia alle disposizioni della legge regionale 16 marzo 2011, n.1. Adozione del Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati".

L'una e l'altro descrivono le fasi di un ciclo che si apre, per ciascun anno, con l'adozione del Piano della prestazione e dei risultati per il triennio di riferimento, prevede un monitoraggio periodico dell'andamento di quanto programmato e richiede che si tirino le somme dei risultati effettivamente raggiunti, a livello di intera organizzazione, ad anno di programmazione concluso, come premessa per la valutazione del contributo apportato da ciascun operatore al perseguimento di quei risultati.

Il Piano della prestazione e dei risultati per il triennio di riferimento è stato adottato con la Deliberazione n. 8 del 31/01/2013 "Adozione del Piano della prestazione e dei risultati 2013-2015".

Il monitoraggio periodico effettuato nel corso dell'anno si concretizza con la redazione di uno o più report, presentati e discussi in apposite Conferenze di direzione, che mirano a presentare, con cadenza infra-annuale, i risultati intermedi dell'Agenzia rispetto agli obiettivi strategici e annuali, anche allo scopo di fornire indicazioni utili per l'adozione delle misure necessarie alla predisposizione di interventi correttivi che assicurino il raggiungimento degli obiettivi programmati per l'anno o per riconsiderarli alla luce di sopravvenuti eventi esterni.

Il primo monitoraggio intermedio dell'anno corrente si è realizzato con la

Conferenza di direzione 30.05.2013 (verbale 5/2013 e allegato rapporto di monitoraggio intermedio)

e questo rapporto contiene gli esiti del secondo monitoraggio intermedio, presentato e discusso nella Conferenza di direzione del 30.09.2013.

### Struttura della Relazione

Nel prospettare il livello di raggiungimento dei singoli obiettivi annuali, il documento riepiloga sinteticamente i risultati attesi, le strutture coinvolte, i risultati raggiunti a ciascun monitoraggio intermedio ed eventuali criticità riscontrate, anche richiamando tempi e modalità di conseguimento dei relativi obiettivi annuali (mediante gli indicatori e i target previsti).

A supporto dell'esame complessivo svolto dalla Conferenza di direzione si forniscono ampi approfondimenti negli allegati al rapporto, contenenti dati e informazioni secondo quanto previsto da ciascun obiettivo annuale e raccolto presso le strutture coinvolte.

Per concludere, si offre una sintesi degli esiti del monitoraggio intermedio sull'andamento degli obiettivi annuali secondo la valutazione effettuata dalla stessa Conferenza di direzione (da completarsi con il relativo verbale).

## INDICE

<b>1. CONTROLLI</b> .....	pag. 5
[1.a] Assicurare su scala regionale controlli efficienti dal punto di vista organizzativo, efficaci ed omogenei dal punto di vista tecnico su tutti gli <b>impianti soggetti ad AIA</b>	
[1.b] Assicurare un controllo sistematico sulle <b>fonti di pressione</b> sulla base di accordi con gli enti competenti o, in assenza, di una programmazione compatibile con le risorse disponibili e, comunque, adeguata alle caratteristiche del territorio	
<b>2. MONITORAGGI</b> .....	pag. 11
[2.a] Conoscenza della <b>qualità dell'aria</b> regionale alla scala del km e sua previsione	
[2.b] Valutazione della <b>qualità dei corpi idrici</b> mediante tecniche integrate, a supporto della pianificazione regionale	
[2.c] Esecuzione in autonomia dei campionamenti e delle misure previsti dal piano di monitoraggio regionale delle <b>radiazioni ionizzanti</b> e nell'area circostante il sito nucleare di Borgo Sabotino	
[2.d] Monitoraggio del <b>rumore aeroportuale</b> a supporto dei decisori istituzionali	
<b>3. INFORMAZIONE</b> .....	pag. 15
[3.a] Assicurare mediante il sito web dell'Agenzia la disponibilità di <b>informazioni di interesse collettivo</b> , complete e aggiornate, relative alle attività dell'Agenzia, ai loro esiti e allo stato dell'ambiente	
[3.b] Assicurare una presenza costante e qualificata nel settore della <b>formazione ambientale</b>	
<b>4. AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> .....	pag. 18
[4.a] Assicurare il supporto tempestivo ed efficace dell'Agenzia nei <b>procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientale</b>	
<b>5. SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA</b> .....	pag. 21
[5.a] Presidiare la <b>salute</b> dei cittadini attraverso la risposta tempestiva alle richieste degli enti competenti	
[5.b] Assicurare il controllo sugli <b>impianti</b> a potenziale maggiore rischio, sulla base di una programmazione annuale su scala regionale compatibile con le risorse disponibili	
<b>6. INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE</b> .....	pag. 26
[6.a] Creare le condizioni per l'esercizio da parte dei diversi soggetti sociali del <b>diritto di informazione e controllo pubblico</b> sull'attività dell'Agenzia e per l'accesso telematico ai suoi servizi	
[6.b] Fornire certezza ai processi di produzione dei dati contabili e delle procedure amministrative ai fini del <b>controllo di regolarità amministrativa e contabile</b>	
[6.c] Sviluppare un approccio gestionale che favorisca l'adattamento dell'Agenzia ai <b>mutamenti delle condizioni di contesto</b> , assicurando il livello di qualità del servizio	
<b>CONVENZIONI E PROGETTI</b> .....	pag. 35
Assicurare la trasparenza interna ed esterna e l'affidabilità nello svolgimento delle attività dovute in conseguenza della stipula di <b>convenzioni</b> tra l'Agenzia e soggetti terzi e dell'affidamento di progetti	
<b>Allegati</b> .....	pag. 36

### Sintesi della Conferenza di direzione

## Avvertenze preliminari

Per gli obiettivi la cui misurazione si fonda sui dati rilevati trimestralmente mediante l'applicativo CoDi, il monitoraggio si è basato sui dati disponibili in quanto inseriti/validati. Al momento della stesura del documento la disponibilità di dati era la seguente:

		II TRIMESTRE 2013				
		Stato per S.P. al 19.09.13				
Area tecnica	LdA	SFR	SLT	SRI	SRM	SVT
Agenti fisici	CEM	3	4	4	2	2
Agenti fisici	Rumore e vibrazioni	3	4	4	0	2
Agenti fisici	Radiazioni ionizzanti	-	4	-	-	2
Aria	Emissioni	3	4	4	2	0
Aria	Qualità aria	3	4	4	0	0
Laboratorio	Analisi chimiche	nd	nd	nd	nd	nd
Laboratorio	Analisi biologiche	0	4	4	0	2
Ambiente e salute	Acque potabili	2	4	4	3	2
Ambiente e salute	Dialisi e legionella	2	4	4	3	0
Ambiente e salute	Acque termali e piscina	2	4	4	3	2
Ambiente e salute	Prodotti alimentari	2	4	4	0	2
Ambiente e salute	Prodotti cosmetici	2	-	2	3	0
Suolo, rifiuti e bonifiche	Rifiuti	0	4	4	3	2
Suolo, rifiuti e bonifiche	Bonifiche	0	4	4	3	2
Suolo, rifiuti e bonifiche	Suolo	0	4	4	3	2
Risorse idriche	Monitoraggio all. 1	2	4	4	0	2
Risorse idriche	Monitoraggio all. 2	2	4	4	0	2
Risorse idriche	Monitoraggio all. 7	2	4	4	0	2
Risorse idriche	Balneazione	-	4	4	0	2
Risorse idriche	Acque superficiali - interventi su richiesta	2	4	4	0	0
Risorse idriche	Acque reflue	2	4	4	0	2
Risorse idriche	Acque sotterranee - interventi su richiesta	0	4	0	0	2
Assicurazione Qualità	Assicurazione Qualità	0	3	3	0	0

### Legenda sugli stati di convalida delle schede Co.Di.

In corrispondenza dello stato 0 (zero) si è "in attesa di immissione dati"; dello stato 1 si è "in attesa di convalida del responsabile di unità"; dello stato 2 si è "in attesa di convalida del responsabile di servizio"; dello stato 3 si è "in attesa di convalida del direttore di sezione", dello stato 4 il dato è stato "convalidato dal Direttore di Sezione".

I dati si considerano lavorabili, ai fini del monitoraggio, a partire dallo stato 2.

## Obiettivi operativi 2013

### 1. CONTROLLI

[1.a] Assicurare su scala regionale controlli efficienti dal punto di vista organizzativo, efficaci ed omogenei dal punto di vista tecnico su tutti gli impianti soggetti ad AIA

2013	<b>[1.a.1] Effettuazione dei controlli sugli impianti soggetti ad AIA sulla base del Piano dei controlli e autorizzazioni 2013</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ controllo di 63 impianti soggetti ad AIA (equivalenti al 50% degli impianti autorizzati sul territorio regionale)</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DT0.AIA</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.DIR, SFR.DIR, SLT.DIR, SRI.DIR, SVT.DIR</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	Sono stati già conclusi i controlli su 6 impianti, sono attualmente in corso 26 controlli.
monitoraggio 30.09.2013	Sono stati già conclusi i controlli su 30 impianti, sono attualmente in corso 19 controlli. Cfr. All. 1 - Monitoraggio avanzamento delle attività AIA (anno 2013)

2013	<b>[1.a.2] Assicurare il supporto tecnico-analitico ai controlli degli impianti - provinciali, regionali e nazionali - soggetti ad A.I.A. sulla base del Piano dei controlli e autorizzazioni 2013</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ espletamento delle attività tecnico-analitiche a supporto del controllo di 63 impianti soggetti ad AIA</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività sulle linee di attività interessate dalle attività di controllo</li> <li>▪ tempi certi per l'esecuzione delle analisi</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DT0.AIA</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> tutti i servizi tematici [tranne SRM.SAS]</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	Vedi precedente.
monitoraggio 30.09.2013	Vedi precedente. Cfr. All. 1 - Monitoraggio avanzamento delle attività AIA (anno 2013)

[1.b] Assicurare un controllo sistematico sulle fonti di pressione sulla base di accordi con gli enti competenti o, in assenza, di una programmazione compatibile con le risorse disponibili e, comunque, adeguata alle caratteristiche del territorio

2013	<b>[1.b.1] Assicurare lo svolgimento delle attività di controllo sugli scarichi di acque reflue nel rispetto degli indirizzi strategici impartiti dall'Agenzia, rafforzando le competenze tecnico-normative degli operatori</b>
------	---

<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 800 impianti controllati (di cui 400 industriali) sul territorio regionale</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> <li>▪ tempi certi di esecuzione delle analisi</li> <li>▪ 2 giornate di interconfronto a destinazione degli operatori addetti alle attività di controllo sul territorio</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DTO.DRS - DG0.DPD</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SRI, SRM.SLA - SFR.SRS, SFR.SLA - SLT.SRS, SLT.SLA - SRI.SRS, SRI.SLA - SVT.SRS, SVT.SLA</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	<p>Il volume dell'attività di campionamento del primo trimestre 2013, a livello di Agenzia, è in linea con il primo trimestre del 2012, mentre a livello di Sezione provinciale si registrano contrazioni a Frosinone, Latina e Viterbo e incrementi a Rieti e Roma.</p>
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	<p>La prestazione dell'Agenzia (cfr. Allegato 2) si assesta attorno al 90% del target annuale per quanto riguarda il numero complessivo degli impianti controllati (785 contro gli 800 previsti) mentre scende al 72% se si considerano i soli impianti industriali (291 controllati contro i 400 previsti).</p> <p>Per quanto riguarda il rispetto degli standard di produttività si registra una prestazione vicina al target annuale relativamente al numero dei "campioni prelevati pro capite" (64 campioni contro un target fissato a 70) e al numero degli "impianti controllati pro capite" con una prestazione d'Agenzia pari a 36 impianti controllati contro i 38 previsti (95%). Al riguardo è opportuno segnalare che il dato relativo all'indicatore "impianti controllati", di recente introduzione, deve essere ulteriormente affinato in vista della misurazione e della valutazione annuale della prestazioni e dei risultati, tenuto conto della qualità complessiva del database, alimentato dalle sezioni provinciali, su cui vengono impostate le analisi relative alle attività delle singole sezioni. Un particolare approfondimento merita la categoria degli scarichi urbani, intesi come riconducibili a depuratori ma non sempre con certezza risultanti tali.</p> <p>Sul versante analitico (cfr. Allegato 4) si registra, a livello di Agenzia, il raggiungimento del target per l'esecuzione e la convalida delle analisi, con prestazioni lievemente al di sotto del target a Frosinone. Rispetto al 2012, benché il numero di campioni accettati in Agenzia è in lieve crescita, si rileva un miglioramento della performance.</p> <p>Il 12 giugno 2013 si è svolto la prima giornata di interconfronto in materia di controlli sugli scarichi industriali e urbani con la partecipazione di 15 operatori dell'Agenzia. Per il secondo incontro, previsto nel mese di dicembre, è in corso di valutazione di opportunità da parte della Direzione tecnica.</p>

<b>2013</b>	<b>[1.b.2] Assicurare lo svolgimento delle attività di controllo degli impianti industriali con emissioni in atmosfera nel rispetto degli indirizzi strategici impartiti dall'Agenzia, rafforzando le competenze tecnico-normative degli operatori</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 200 impianti controllati sul territorio regionale</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> <li>▪ tempi certi di esecuzione delle analisi</li> <li>▪ corso di formazione a destinazione degli operatori addetti alle attività di controllo sul territorio</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DTO.DAI - DG0.DPD</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SAR, SRM.SLA - SFR.SAI, SFR.SLA - SLT. SAI, SLT.SLA - SRI. SAI, SRI.SLA - SVT. SAI, SVT.SLA</li> </ul>

<p><b>monitoraggio 30.05.2013</b></p>	<p>Il volume dell'attività di campionamento del primo trimestre 2013, a livello di Agenzia, è inferiore rispetto allo stesso trimestre del 2012. A livello di Sezione provinciale le riduzioni maggiori si hanno a Latina e Roma, mentre a Frosinone si registra un incremento dei campioni prelevati. Deve ancora trovare la sua piena operatività la prevista attività congiunta delle sezioni di Rieti e Viterbo. È stata richiesta una revisione del target.</p>
<p><b>monitoraggio 30.09.2013</b></p>	<p>Il volume complessivo dei campionamenti registrato dopo quasi 3 trimestri (cfr. Allegato 3) è praticamente in linea con il medesimo periodo del 2012, rispetto al quale si segnala un forte incremento dei prelievi a Frosinone accentrati su pochi impianti (109 campioni su 6 impianti), una flessione di Latina e Roma e l'avvio dell'operatività a Viterbo. Il target 2013 sul campione prelevato pro-capite (min. 30) è già stato raggiunto da Roma, Frosinone (28) e Latina (23) presentano un trend positivo, mentre Rieti (12) e soprattutto Viterbo (3) mostrano difficoltà alle quali è necessario prestare attenzione. Il target sugli impianti controllati pro-capite (min. 15 con campione), già raggiunto da Roma, mostra da un lato Latina in parziale ritardo (9) e dall'altro Rieti (3), Frosinone (2) e Viterbo (1) chiaramente fuori obiettivo, per situazioni probabilmente assai diversificate fra loro che richiedono un'analisi specifica. La priorità strategica data al controllo di impianti industriali richiede una verifica della necessità e dell'applicabilità. Allo stato attuale risulta difficile individuare la natura dell'impianto controllato per insufficienza di indicazioni nelle registrazioni dei campioni in accettazione, mentre l'onerosa ricerca effettuata del settore produttivo di appartenenza non produce di per sé garanzie in merito alla significatività ambientale dell'impianto. appare ben eseguita dalle Sezioni (con percentuali minime del 78%) tuttavia occorre valutarne l'applicazione: cioè serve verificare se ai fini delle emissioni in atmosfera possono correttamente considerarsi 'industriali' i settori produttivi classificati nel corso dell'analisi dei dati, anche vista l'evidente differenziazione delle realtà produttive presenti nei territori (p.e. carrozzerie, panifici e mobilifici/falegnamerie – vedi allegato). Sul versante analitico (cfr. Allegato 4) si registra, a livello di Agenzia, il raggiungimento del target per l'esecuzione e la convalida delle analisi, con prestazione sulla convalida lievemente al di sotto del target a Latina. La progettazione della formazione in materia ha incontrato delle significative criticità legate alla scarsa collaborazione da parte dei referenti interni coinvolti per la definizione degli elementi utili alla effettiva realizzazione del corso (individuazione docente, definizione programma didattico, individuazione destinatari ecc). In particolar modo sono state rilevate differenze sostanziali tra le varie sezioni relative alla pratica operativa e in relazione a differenti considerazioni circa la modalità di erogazione della formazione e le sue stesse finalità. Al momento la Divisione polo didattico è in attesa di una decisione in merito (sussistenza o meno del fabbisogno e criteri per una sua eventuale soddisfazione) da parte del Direttore Tecnico.</p>

<p><b>2013</b></p>	<p><b>[1.b.3] Assicurare lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulla produzione e la gestione dei rifiuti nel rispetto degli indirizzi strategici impartiti dall'Agenzia (Piano dei Controlli 2013)</b></p>
<p><b>risultati attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 100 controlli sugli impianti presenti sul territorio regionale</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> <li>▪ tempi certi di esecuzione delle analisi</li> <li>▪ analisi delle procedure di controllo (attività di <i>internal auditing</i> su un numero di controlli non inferiore al 10% di quelli effettuati nel 2013)</li> </ul>
<p><b>strutture coinvolte</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DT0.ECO</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SSU, SRM.SLA - SFR.SRS, SFR.SLA - SLT.SRS, SLT.SLA - SRI.SRS, SRI.SLA - SVT.SRS, SVT.SLA</li> </ul>

<p><b>monitoraggio 30.05.2013</b></p>	<p>I dati sull'attività di controllo di Frosinone e Viterbo sono indisponibili. Per il resto dell'Agenzia, il volume dell'attività di controllo del primo trimestre 2013, è inferiore rispetto allo stesso trimestre del 2012 sia in termini di visite effettuate, che di siti controllati.</p>																																																												
<p><b>monitoraggio 30.09.2013</b></p>	<p>Il target relativo al piano dei controlli in materia di impianti di gestione dei rifiuti (impianti controllati = 30% impianti presenti sul territorio provinciale), non è coerente con gli standard minimi di produttività fissati (impianti visitati pro capite = <math>\geq 10</math> - visite su impianti pro capite = <math>\geq 20</math>): il numero degli impianti da controllare secondo il piano è superiore rispetto alle attività di controllo richieste pro capite.</p> <p>Fatta questa premessa, e richiamato il concetto di target pro capite come standard minimo di produttività, si segnala che dall'esame dei dati sull'attività di controllo (elaborati da DT0.ECO) non si riscontrano criticità nel raggiungimento degli obiettivi di piano. Si riporta di seguito una tabella con una valutazione previsionale relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna Sezione Provinciale:</p> <table border="1" data-bbox="320 719 1257 1211"> <thead> <tr> <th>Sezione Provinciale</th> <th>Controlli previsti 2013</th> <th>Controlli effettuati</th> <th>Raggiungimento obiettivi (Previsione)</th> <th>aggiornamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Frosinone</td> <td>42</td> <td>25</td> <td>In linea</td> <td>30.06.2013</td> </tr> <tr> <td>Latina</td> <td>19</td> <td>14 impianti 13 controlli extra</td> <td>In linea</td> <td>30.06.2013</td> </tr> <tr> <td>Rieti</td> <td>21</td> <td>15 impianti 11 controlli extra</td> <td>In linea</td> <td>11.09.2013</td> </tr> <tr> <td>Roma</td> <td>70</td> <td>26 impianti</td> <td>Lieve scostamento</td> <td>30.06.2013</td> </tr> <tr> <td>Viterbo</td> <td>29</td> <td>25 impianti 25 controlli extra</td> <td>In linea</td> <td>31.08.2013</td> </tr> </tbody> </table> <p>Dalla tabella si evince che le Sezioni di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo risultano essere pienamente in linea con il raggiungimento degli obiettivi mentre la Sezione di Roma (sulla base dai dati disponibili), a livello previsionale, registra un lieve ritardo che, comunque, può essere abbondantemente colmato entro fine anno.</p> <p>Si riportano di seguito i dati, per sezione, relativi al numero degli impianti controllati pro capite:</p> <table border="1" data-bbox="320 1397 1273 1666"> <thead> <tr> <th>Sezione Provinciale</th> <th>FTE (dato DPS)</th> <th>visite impianti pro capite (target <math>\geq 10</math>)</th> <th>Raggiungimento obiettivi (Previsione)</th> <th>aggiornamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Frosinone</td> <td>4,0</td> <td>40</td> <td>In linea</td> <td>30.06.2013</td> </tr> <tr> <td>Latina</td> <td>1,3</td> <td>13</td> <td>Obiettivo raggiunto</td> <td>30.06.2013</td> </tr> <tr> <td>Rieti</td> <td>1,2</td> <td>12</td> <td>Obiettivo raggiunto</td> <td>11.09.2013</td> </tr> <tr> <td>Roma</td> <td>5,0</td> <td>50</td> <td>In linea</td> <td>30.06.2013</td> </tr> <tr> <td>Viterbo</td> <td>1,2</td> <td>12</td> <td>Obiettivo raggiunto</td> <td>31.08.2013</td> </tr> </tbody> </table> <p>Dalla Tabella si evince che le Sezioni di Latina, Rieti e Viterbo hanno già raggiunto l'obiettivo, mentre le altre Sezioni sono il linea con il raggiungimento dell'obiettivo.</p> <p>Sul versante analitico (cfr. Allegato 4), come nel 2012, si registra una performance d'Agenzia fortemente inferiore al target per l'esecuzione delle analisi, mentre si ha un risultato pienamente nel target per la convalida dei risultati. Il numero dei campioni accettati finora risulta lievemente inferiore rispetto al 2012.</p>	Sezione Provinciale	Controlli previsti 2013	Controlli effettuati	Raggiungimento obiettivi (Previsione)	aggiornamento	Frosinone	42	25	In linea	30.06.2013	Latina	19	14 impianti 13 controlli extra	In linea	30.06.2013	Rieti	21	15 impianti 11 controlli extra	In linea	11.09.2013	Roma	70	26 impianti	Lieve scostamento	30.06.2013	Viterbo	29	25 impianti 25 controlli extra	In linea	31.08.2013	Sezione Provinciale	FTE (dato DPS)	visite impianti pro capite (target $\geq 10$ )	Raggiungimento obiettivi (Previsione)	aggiornamento	Frosinone	4,0	40	In linea	30.06.2013	Latina	1,3	13	Obiettivo raggiunto	30.06.2013	Rieti	1,2	12	Obiettivo raggiunto	11.09.2013	Roma	5,0	50	In linea	30.06.2013	Viterbo	1,2	12	Obiettivo raggiunto	31.08.2013
Sezione Provinciale	Controlli previsti 2013	Controlli effettuati	Raggiungimento obiettivi (Previsione)	aggiornamento																																																									
Frosinone	42	25	In linea	30.06.2013																																																									
Latina	19	14 impianti 13 controlli extra	In linea	30.06.2013																																																									
Rieti	21	15 impianti 11 controlli extra	In linea	11.09.2013																																																									
Roma	70	26 impianti	Lieve scostamento	30.06.2013																																																									
Viterbo	29	25 impianti 25 controlli extra	In linea	31.08.2013																																																									
Sezione Provinciale	FTE (dato DPS)	visite impianti pro capite (target $\geq 10$ )	Raggiungimento obiettivi (Previsione)	aggiornamento																																																									
Frosinone	4,0	40	In linea	30.06.2013																																																									
Latina	1,3	13	Obiettivo raggiunto	30.06.2013																																																									
Rieti	1,2	12	Obiettivo raggiunto	11.09.2013																																																									
Roma	5,0	50	In linea	30.06.2013																																																									
Viterbo	1,2	12	Obiettivo raggiunto	31.08.2013																																																									



2013	<b>[1.b.4] Assicurare lo svolgimento delle attività di controllo relative al suolo (fanghi di spandimento, acque di vegetazione, terre e rocce da scavo)</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ evasione integrale delle richieste</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> <li>▪ tempi certi di esecuzione delle analisi</li> <li>▪ monitoraggio delle attività (analisi dei flussi)</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i></li> <li>-</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> <li>SRM.SSU, SRM.SLA, SRM.DIR - SFR.SRS, SFR.SLA, SFR.DIR - SLT.SRS, SLT.SLA, SLT.DIR - SRI.SRS, SRI.SLA, SRI.DIR - SVT.SRS, SVT.SLA, SVT.DIR</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	Si rileva solo nella Sezione provinciale di Latina la presenza di campioni (n.44) accettati con il tipo di verbale n. 20 (suolo), tuttavia si tratta di campioni descritti come sabbia (n. 21), sedimento (n. 12), acqua di falda (n.4), terreno (n.4) e suolo (n. 4).
monitoraggio 30.09.2013	Prosegue l'utilizzo non corretto del tipo di verbale n.20 (suolo), adottato prevalentemente a Latina. Quasi nessun campione accettato è riconducibile alle attività relative al suolo, né ad oggi risulta formalizzato e comunicato alcun atto orientativo riguardante le attività di controllo ad esso collegate.

2013	<b>[1.b.5] Evasione di tutte le richieste pervenute nel settore CEM - controlli negli ambienti di vita esterni e contesti privati</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1.100 controlli su impianti del territorio regionale</li> <li>▪ evasione integrale delle richieste</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i></li> <li>-</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> <li>SRM.SAG - SFR.SAI - SLT.SAI - SRI.SAI - SVT.SAI</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	I dati di Latina sono indisponibili, mentre per il resto dell'Agenzia l'attività di controllo, nel primo trimestre 2013, è lievemente aumentata rispetto allo stesso periodo del 2012, dato il forte incremento registrato a Frosinone. Si registra una lieve contrazione a Rieti e Viterbo.
monitoraggio 30.09.2013	A livello di Agenzia il tasso di evasione delle richieste pervenute è pienamente raggiunto, così come i livelli di produttività attesa (cfr. Allegato 6). Sebbene le richieste pervenute siano sostanzialmente evase, le Sezioni di Frosinone, Latina e Viterbo presentano livelli di produttività inferiori rispetto al target. I dati dalla Sezione di Rieti non sono pervenuti. Si registra infine un disallineamento in difetto tra quanto comunicato dalla Sezione di Frosinone e quanto risultante convalidato dal CoDi sul numero di esposti evasi.

2013	<b>[1.b.6] Evasione di tutte le richieste pervenute nel settore della vigilanza e controllo dell'inquinamento acustico negli ambienti esterni</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ evasione integrale delle richieste o, in alternativa,</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> </ul>

strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i></li> <li>-</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> </ul> SRM.SAG - SFR.SAI - SLT.SAI - SRI.SAI - SVT.SAI
monitoraggio 30.05.2013	I dati di Latina sono indisponibili, mentre per il resto dell’Agenzia l’attività di controllo, nel primo trimestre 2013, è lievemente diminuita rispetto allo stesso periodo del 2012. La forte contrazione dell’attività a Viterbo è quasi integralmente compensata da un incremento a Frosinone.
monitoraggio 30.09.2013	Data l’indisponibilità dei dati della Sezione di Rieti e l’impossibilità di utilizzare i dati di Roma, è difficile stimare un andamento dell’attività a livello di Agenzia. Si evidenzia tra l’80% e il 90% di evasione nelle Sezioni di Frosinone e Latina (cfr. Allegato 6). Si evidenzia che a Frosinone le recenti modifiche della procedura delle attività di controllo (controlli limitati al fine settimana) e l’obbligo di inviare richieste documentali ai Comuni, preliminarmente all’avvio di un controllo, determinano ritardi nello svolgimento dell’attività. A Roma invece gli esposti notturni sono tutti in attesa o in ritardo per il rispetto delle condizioni poste dall’amministrazione in materia di lavoro straordinario notturno. Infine si osserva una forte contrazione delle richieste pervenute a Latina e Roma rispetto al 2012.

### **Attività analitica – numero parametri analizzati\***

Per quanto riguarda la produttività dei laboratori *service* in termini di **parametri chimici analizzati** (relativi a tutte le attività che richiedono analisi di laboratorio, non ai soli controlli) la performance dell’Agenzia, al 30.06.13, è pari al 75% del target (pari a 2.750 parametri pesati analizzati pro-capite semestralmente). In particolare le Sezioni di Frosinone e Viterbo presentano le criticità maggiori, mentre le Sezioni di Roma e Rieti sono in linea con il risultato di Agenzia e la Sezione di Latina rispetta il target. È opportuno, tuttavia, evidenziare che tale risultato risente di criticità organizzative quali i numerosi e prolungati fermi strumentali a loro volta legati alle posizioni debitorie dell’Agenzia verso i fornitori, date la limitata disponibilità di cassa. Infine si rileva che i dati sono comunque indicativi in quanto, essendo estratti dal sistema Co.Di, includono anche i parametri relativi a campioni accettati negli anni precedenti, le cui analisi si sono concluse nel 2013, mentre in fase di valutazione si terrà conto solo dei parametri relativi ai campioni accettati nell’anno corrente.

Per la misurazione delle attività di **analisi microbiologica** si sono applicati a regime un nuovo indicatore e un nuovo target, dato dalla combinazione di due livelli di produttività. Il primo livello vale per una dotazione minima di personale (pari a 2 FTE) mentre il secondo, proporzionalmente superiore rispetto al primo, è applicato a ogni risorsa di personale incrementale rispetto alla dotazione minima. La prestazione dell’Agenzia è in linea con il target così come le singole Sezioni. Occorre tuttavia notare che in questa fase di rilevazione dell’attività non si è tenuto conto dei parametri analizzati da una Sezione a servizio di altre Sezioni, pertanto a fine anno è probabile registrare degli aggiustamenti a vantaggio di una o più Sezioni, a discapito delle altre. Si osserva inoltre che il numero di parametri biologici/microbiologici analizzati finora è leggermente inferiore rispetto allo stesso periodo del 2012, a parità di FTE.

\*cfr. Allegato 5

## 2. MONITORAGGI

### [2.a] Conoscenza della qualità dell'aria regionale alla scala del km e sua previsione

2013	<b>[2.a.1] Assicurare la gestione delle reti di rilevamento e controllo della qualità dell'aria, la fornitura dei dati delle reti di monitoraggio e il supporto tecnico per l'adozione di provvedimenti di emergenza in materia di inquinamento atmosferico</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>6 campagne mobili sul territorio regionale</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>direzione centrale</i> DTO.DAI</li> <li><i>sezioni provinciali</i> SRM.SAR - SFR.SAI - SLT.SAI - SRI.SAI - SVT.SAI</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	L'attività è stata regolarmente avviata. Sono state individuate le stazioni per lo svolgimento delle campagne ed effettuate le prime settimane di monitoraggio.
monitoraggio 30.09.2013	L'attività programmata per il 2013 ha visto una sostanziale modifica ed estensione consentendo l'uso dei 2 mezzi mobili disponibili per il monitoraggio della qualità dell'aria non più in 4 campagne su 6 siti (totale 24 campagne sperimentali), ma in 25 campagne complessive distribuite su 10 siti regionali identificati in base a necessità ed urgenze sopravvenute. Ad oggi sono state realizzate 14/25 campagne sperimentali previste, riuscendo a massimizzare l'impiego dei mezzi rispetto ai tempi per i necessari interventi di manutenzione, calibrazione e revisione.

2013	<b>[2.a.2] Aggiornamento dell'Inventario delle emissioni: supporto alla Regione Lazio per la revisione e l'aggiornamento sulla base delle richieste della Direzione regionale</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>aggiornamento di 4 macrosettori dell'Inventario regionale delle emissioni</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>direzione centrale</i> DTO.DAI</li> <li><i>sezioni provinciali</i> -</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	Non si segnalano aspetti critici. Da verificare a fine anno.
monitoraggio 30.09.2013	Da un punto di vista generale le attività connesse all'obiettivo si sono rivelate estremamente complesse, soprattutto a causa delle difficoltà che l'Agenzia ha incontrato nell'ottenere le informazioni dalle amministrazioni che le detengono e dell'assenza di supporto da parte della Regione Lazio. Nello specifico, i macro-settori "Traffico aeroportuale", "Uso di solventi", "Agricoltura" e "Combustione non industriale" sono attualmente caratterizzati secondo la procedura INEMAR mentre per il macro-settore "Traffico marino" si registra la piena disponibilità del data base degli accosti per il porto di Civitavecchia (nome della singola nave, sua presenza nel tempo per ogni approdo del porto) da cui è risultato che a fronte di circa 5000 accosti, le navi passate dal porto di Civitavecchia sono circa 600. Di queste circa il 10% sono state caratterizzate dall'Autorità Portuale. L'Agenzia è impegnata nella caratterizzazione del restante 90% (manualmente, nave per nave).

	<p>Per quanto riguarda i macro-settori “Processi produttivi”, “Produzione di energia”, “Trasformazione combustibili” e “Smaltimento dei rifiuti” si sta realizzando una difficoltosa operazione manuale di raccolta delle informazioni sia presso le sedi provinciali e comunali che presso le sezioni provinciali (autorizzazioni AIA). Ad oggi il lavoro è concluso per le sole provincie di Viterbo, di Rieti e di Latina. Si prevedono notevoli difficoltà per la provincia di Frosinone, vista la difficoltà di collaborazione con l’amministrazione Provinciale.</p>
--	--

*[2.b] Valutazione della qualità dei corpi idrici mediante tecniche integrate, a supporto della pianificazione regionale*

2013	<p><b>[2.b.1] Garantire i campionamenti e le determinazioni analitiche sui punti di monitoraggio dei corpi idrici allo scopo di assicurare le informazioni necessarie per la classificazione dei corpi idrici, rafforzando le competenze tecnico-normative degli operatori</b></p>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ effettuazione dei campionamenti e delle analisi previste</li> <li>▪ completamento degli indici (per punto di prelievo) per la valutazione dello stato di qualità delle acque</li> <li>▪ corso di formazione a destinazione degli operatori addetti alle attività di monitoraggio sul territorio</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DGO.DPS - DT0.DRS</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SRI, SRM.SLA - SFR.SRS, SFR.SLA - SLT.SRS, SLT.SLA - SRI.SRS, SRI.SLA - SVT.SRS, SVT.SLA</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	<p>Il programma di monitoraggio dei corpi idrici della Regione Lazio, secondo il programma previsto per il 2013, si sta svolgendo in modo sufficientemente regolare. I due elementi su cui porre una certa attenzione sono da individuare nella necessità di completare le informazioni necessarie per il calcolo degli indici relativi ai monitoraggi biologici previsti dal D.Lgs 260/10 riferiti all’anno 2012 e nella necessità di rivalutare la programmazione dei monitoraggi relativi a macroinvertebrati e diatomee con supporti artificiali, determinata dal ritardo dell’autorizzazione regionale e anche dalle difficoltà connesse all’effettuazione e organizzazione di monitoraggi di tipo innovativo. Relativamente al corso di formazione l’attività si sta svolgendo regolarmente secondo il piano definito.</p>
monitoraggio 30.09.2013	<p>Il programma di monitoraggio si sta svolgendo in modo regolare. Va posta attenzione al popolamento del sistema informativo relativo all’anno 2013 con i dati del monitoraggio per permettere un calcolo degli indici di qualità rapido ed efficace in considerazione delle richieste degli enti di riferimento (Regione, Ministero,...)</p> <p>È necessario, inoltre, coordinarsi al fine di predisporre una bozza di programma 2014-2015 da sottoporre alla regione che tenga conto della chiusura del ciclo di monitoraggio e relativa classificazione prevista al 2015.</p> <p>Il percorso formativo a destinazione degli operatori è tuttora in corso di svolgimento. In particolare la formazione relativa al monitoraggio del fitozooplancton proseguirà per tutto l’anno 2013 per concludersi entro il primo semestre 2014.</p>

2013	<p><b>[2.b.2] Definizione del programma degli accreditamenti secondo le indicazioni contenute nel Piano della qualità per l'anno in corso</b></p>
------	---

risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio dei corpi idrici: programma degli accreditamenti</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>direzione centrale</i> DT0.DRS</li> <li><i>sezioni provinciali</i> SRM.SRI, SRM.DIR</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	L'attività deve essere avviata. È necessario farlo con sollecitudine se si vuole raggiungere il risultato programmato, che richiede di percorrere tutti i passi diagnostici e gli interventi preliminari necessari alla predisposizione dell'accREDITAMENTO di prove.
monitoraggio 30.09.2013	Permangono criticità circa il raggiungimento dell'obiettivo. Tuttavia il servizio interessato ha effettuato un'analisi accurata dei propri processi di funzionamento e prodotto una documentazione che potrà essere una base utile per i passaggi successivi.

[2.c] Esecuzione in autonomia dei campionamenti e delle misure previsti dal piano di monitoraggio regionale delle radiazioni ionizzanti e nell'area circostante il sito nucleare di Borgo Sabotino

2013	<b>[2.c.1] Effettuazione dei campionamenti e delle misure previsti sulla base del Programma di monitoraggio annuale "Radiazioni ionizzanti" e inserimento dei relativi dati nel db Radia</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>effettuazione dei campionamenti e delle misure programmati</li> <li>popolamento del db Radia</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>direzione centrale</i> DT0.DAI</li> <li><i>sezioni provinciali</i> SLT.SAI - SVT.SAI</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	La proposta di revisione del piano di monitoraggio rispetto a quanto prescritto dalla DGR n. 109 del 25 marzo 2011, inviato alla Regione Lazio il 19/04/2013, non ha ricevuto riscontro. Si segnalano criticità legate a strumentazione fuori servizio/in riparazione, metodiche non a punto e difficoltà di coordinamento con strutture di supporto (laboratorio chimico VT) in particolare per la preparazione di campioni, problemi di metodo non affrontati per alcune tipologie di campioni. Allo stato attuale sembra difficile che si possa giungere a realizzare a pieno il programma, anche nella sua versione rivisitata (da valutare revisione del target).
monitoraggio 30.09.2013	<p>A seguito della pubblicazione del rapporto ISPRA n. 83 "Linee guida per il monitoraggio della radioattività" (dicembre 2012), la Regione Lazio, a partire dal 2013, ha ritenuto opportuno allineare il piano di monitoraggio regionale del Lazio (D.G.R. n. 109/2011) a quanto previsto dalle citate linee guida. Inoltre, nell'ambito delle attività di monitoraggio regionale sulla radioattività ambientale, la Regione ha inserito alcuni punti di controllo in prossimità di realtà emissive potenzialmente critiche del territorio (le centrali elettronucleari di Borgo Sabotino e Garigliano) intorno alle quali ha avuto la necessità di organizzare delle "reti locali" di monitoraggio attraverso il controllo sulle principali e matrici ambientali e alimentari individuate per l'area, sempre in accordo con le citate Linee Guida ISPRA.</p> <p>A partire da febbraio l'Agenzia è stata incaricata dalla Regione Lazio di redigere una prima bozza di aggiornamento del "Piano di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti nella regione Lazio" da condividere preliminarmente con ISPRA, quale Ente di coordinamento del piano nazionale. La bozza di Piano regionale, elaborata nel mese di marzo, condivisa con ISPRA (che, peraltro, ha apportato alcune modifiche), è stata quindi discussa e condivisa tra le strutture interessate</p>

dell’Agenzia. Queste ultime, in considerazione dei tempi e della necessità di dotare l’Agenzia di un Piano di monitoraggio annuale, hanno concordato di identificare nella bozza del Piano il programma di attività 2013 ancorché non ratificato dalla Regione Lazio.

Successivamente, la Regione Lazio ha ritenuto necessario apportare nuove modifiche, anche queste discusse e condivise in seno all’Agenzia. Il programma definitivo di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti (valido per gli anni successivi al 2013) è stato oggetto di trasmissione ufficiale alla Regione (nota prot. 57550 del 17/07/13) che sta provvedendo all’approvazione di una nuova Delibera di Giunta ai fini della ratifica del Piano di monitoraggio aggiornato.

Lo stato di avanzamento del Piano viene riportato nell’Allegato 7.

Sotto il profilo operativo si registra il persistere dell’impossibilità da parte della Sezione di Viterbo di eseguire analisi che richiedono l’utilizzo dello Scintillatore Liquido non consentendo all’Agenzia di effettuare le analisi di decadimento alpha e beta, la determinazione del Trizio sulle acque superficiali e potabili e del fall out. L’impiego dello Scintillatore è rimandato al trasferimento del laboratorio presso la sede definitiva della Sezione, pregiudicando di fatto l’esecuzione delle analisi ricordate per tutto l’anno in corso e fino a data da destinarsi. Analogamente, anche per le analisi dei sedimenti marini sussiste ancora possibilità di eseguire il campionamento che necessita l’utilizzo di un subacqueo a cui l’Agenzia non ha ancora affidato un incarico.

[2.d] Monitoraggio del rumore aeroportuale a supporto dei decisori istituzionali

2013	<b>[2.d.1] Per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino verifica dell'efficienza del sistema di monitoraggio del gestore aeroportuale con aggiornamento dell'indicatore Livello di Valutazione Ambientale (LVA) e del Livello equivalente (Leq)</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ aggiornamento LVA e Leq per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino</li> <li>▪ pubblicazione trimestrale del bollettino informativo</li> <li>▪ predisposizione e trasmissione al MATTM delle relazioni tecniche</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DTO.DAI</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> -</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	L’attività procede con regolarità. Sono stati prodotti e pubblicati i bollettini contenenti l’aggiornamento LVA e Leq al 31/03/2013.
monitoraggio 30.09.2013	In ottemperanza al DPR 496/97 l’Agenzia ha trasmesso al Ministero dell’ambiente n. 2 relazioni (Rapporto tecnico Aeroporto Leonardo da Vinci e Rapporto tecnico Aeroporto G. B. Pastine) riportanti gli esiti periodici circa l’attività di verifica dell’efficienza dei sistemi di monitoraggio del gestore aeroportuale. L’aggiornamento dell’indicatore LVA è stato effettuato. E’ in corso la trasmissione gli esiti (sotto forma di 2 relazioni tecniche) alla Regione Lazio. Prosegue regolarmente la pubblicazione dei bollettini informativi sul sito istituzionale dell’Agenzia.

### 3. INFORMAZIONE

[3.a] Assicurare mediante il sito web dell'Agenzia la disponibilità di informazioni di interesse collettivo, complete e aggiornate, relative alle attività dell'Agenzia, ai loro esiti e allo stato dell'ambiente

2013	<b>[3.a.1] Regolamento per la gestione e l'aggiornamento del sito web dell'Agenzia</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adozione del Regolamento per l'aggiornamento del sito web dell'Agenzia</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DGO.DPD</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> <li>-</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	Il regolamento è in corso di elaborazione
monitoraggio 30.09.2013	Il regolamento è disponibile in bozza

2013	<b>[3.a.2] Popolamento degli indicatori di pressione, stato e attività previsti</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pubblicazione delle Schede Indicatori</li> <li>▪ aggiornamento dei dati</li> <li>▪ popolamento indicatori di attività con riferimento agli anni 2011-2012</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DT0.AIA, DT0.ECO, DT0.DAI, DT0.DAS, DT0.DRS</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> <li>-</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	L'attività, non ancora avviata in maniera sistematica, è resa tanto più inderogabile dall'esplicita menzione di "Pubblicazione e accesso alle informazioni ambientali" (art. 40) fra gli "Obblighi di pubblicazione in settori speciali" previsti dal D.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
monitoraggio 30.09.2013	L'attività mantiene un andamento irregolare e disomogeneo, legato più alla sensibilità del singolo operatore che non ad uno sforzo condiviso. Si rende indispensabile sostituire il coordinamento informale finora esercitato su base volontaria in una responsabilizzazione puntuale delle strutture e dei singoli operatori chiamati a concorrere all'obiettivo.

2013	<b>[3.a.3] Ristrutturazione delle sezioni tematiche del sito coerentemente con gli indicatori di pressione, stato e attività individuati</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ristrutturazione delle attuali sezioni tematiche (acqua, aria, agenti fisici, suolo e rifiuti, alimenti e bevande, impianti e rischi industriali) del sito web dell’Agenzia</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DGO.DPS - DT0.AIA, DT0.ECO, DT0.DAI, DT0.DAS, DT0.DRS</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> -</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	È stato attivato un primo gruppo di lavoro ristretto che ha individuato le linee principali d’intervento, sulle quali saranno attivate le strutture coinvolte. Resta necessaria una forte sensibilizzazione delle strutture del Servizio tecnico e resta critico il supporto che può essere fornito dalla Divisione pianificazione nel permanere dell’assenza di personale tecnico informatico.
monitoraggio 30.09.2013	È stata studiata la grafica e integralmente predisposta la struttura del sito. Sono stati, però, forniti contenuti solo riguardo alla matrice risorse idriche (DT0.DRS), alla sezione indicatori ambientali (Segreteria tecnica), la sola pagina introduttiva per rifiuti e per bonifiche (DT0.ECO). Va precisato che non erano previsti interventi per la matrice aria.

2013	<b>[3.a.4] Realizzazione delle pubblicazioni programmate nel Piano triennale dell’editoria per l’anno 2013</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pubblicazioni 2013 <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scheda cosmetici</li> <li>- Report sul Radon nel Lazio</li> <li>- Report campi elettromagnetici</li> <li>- Rapporto ERAS</li> <li>- Scheda rifiuti e bonifiche</li> <li>- Educazione ambientale</li> </ul> </li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DGO.DPD, DGO.SRE - DT0.ECO, DT0.DAI, DT0.DRS - DA0.PBS</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SAS</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	È stata avviata la redazione dei report ERAS, Radon, della scheda sui cosmetici e l’aggiornamento delle pubblicazioni a supporto dell’educazione ambientale. Sono stati avviati i rapporti con tutti i referenti per la realizzazione delle altre pubblicazioni.
monitoraggio 30.09.2013	Per la pubblicazione della Scheda “Cosmetici” e della Scheda “Rifiuti e bonifiche” non si prevede, allo stato attuale, il verificarsi di criticità per il pieno raggiungimento dell’obiettivo a fine anno. Per il Report “Radon nel Lazio”, il cui progetto di pubblicazione è stato avviato con la ricezione della prima bozza da parte della struttura competente, eventuali criticità potrebbero derivare dall’iter della correzione delle bozze per la realizzazione delle quali sono coinvolte strutture esterne all’ARPA Lazio (ISPRA). Infine, per il Report “Campi elettromagnetici” si registra che la consegna del file è prevista entro la fine del 09/2013. Buone le prospettive per le pubblicazioni nel campo dell’educazione ambientale: “C...Come cambiamenti climatici”, “H...come H2O” e “R...come Rifiuti” sono in fase di ultima revisione dei contenuti. Si prevede la trasmissione in tipografia entro il 30 settembre. Va precisato che il completamento del Piano è subordinato comunque alla rimozione del vincolo di spesa pari al 70% dello stanziamento posto dalla Regione Lazio sugli specifici capitoli di bilancio, la cui



competenza era stata definita in relazione al Piano stesso.

*[3.b] Assicurare una presenza costante e qualificata nel settore della formazione ambientale*

2013	<b>[3.b.1] Fornire il supporto dell'Agenzia ai progetti di educazione ambientale delle scuole del territorio</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione di almeno 4 incontri con gli studenti</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DGO.DPD</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> -</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	L'attività si svolge regolarmente. Gli incontri previsti sono stati in parte già realizzati, in parte programmati.
monitoraggio 30.09.2013	La struttura competente dell'Agenzia ha esercitato funzioni di raccordo tra l'ARPA Lazio e gli istituti scolastici del territorio regionale per la realizzazione di n. 5 visite guidate presso i laboratori delle sezioni provinciali di Latina e Rieti e ha inviato materiale informativo/didattico per i 2 eventi di educazione ambientale di Sermoneta (24/03/2013) e Rocca Canterano (06/09/2013).

2013	<b>[3.b.2] Progettazione esecutiva delle iniziative di educazione ambientale individuate nello studio di fattibilità 2012</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progetto esecutivo attività</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DGO.DPD</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> -</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	La progettazione è in corso. Non si ravvisano elementi di criticità.
monitoraggio 30.09.2013	La progettazione è in corso. Non si ravvisano elementi di criticità.

#### 4. AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

[4.a] Assicurare il supporto tempestivo ed efficace dell'Agenzia nei procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientale

2013	<b>[4.a.1] Rilascio del parere sul piano di monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad A.I.A.</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ evasione integrale dei pareri richiesti</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DTO.AIA</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.DIR, SFR.DIR, SLT.DIR, SRI.DIR, SVT.DIR</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	Sono stati rilasciati 16 pareri (7 a Latina e Roma e 2 a Viterbo), evadendo in tal modo tutte le richieste pervenute.
monitoraggio 30.09.2013	Sono stati rilasciati 30 pareri (5 per Frosinone, 11 per Latina e Roma e 3 per Viterbo), evadendo in tal modo tutte le richieste pervenute. Cfr. All. 1 - Monitoraggio avanzamento delle attività AIA (anno 2013)

2013	<b>[4.a.2] Supporto tecnico al rilascio del parere sul piano di monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad A.I.A.</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ espletamento delle attività tecniche a supporto dell'evasione dei pareri richiesti</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> -</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SRI, SRM.SAG, SRM.SSU, SRM.SAR, SRM.SIM - SFR.SRS, SFR.SAI - SLT.SRS, SLT.SAI - SRI.SRS, SRI.SAI - SVT.SRS, SVT.SAI</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	Vedi precedente.
monitoraggio 30.09.2013	Vedi precedente Cfr. All. 1 - Monitoraggio avanzamento delle attività AIA (anno 2013)

2013	<b>[4.a.3] Attività di controllo e supporto tecnico agli enti competenti ai sensi del d.lgs. 152/06 Articolo 242 (supporto per bonifiche alla Provincia e alla Regione)</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 170 controlli su siti contaminati presenti sul territorio regionale</li> <li>▪ evasione integrale dei pareri richiesti</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> <li>▪ tempi certi per l'esecuzione delle analisi</li> </ul>

<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i></li> <li>-</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> </ul> <p>SRM.SSU, SRM.SLA - SFR.SRS, SFR.SLA - SLT.SRS, SLT.SLA - SRI.SRS, SRI.SLA - SVT.SRS, SVT.SLA</p>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	<p>I dati sulle relazioni tecniche ed i pareri rilasciati da Frosinone e Viterbo sono indisponibili. Per il resto dell’Agenzia, nel primo trimestre 2013 l’attività di rilascio delle relazioni tecniche è dimezzata rispetto allo stesso periodo del 2012, mentre si registra un lieve incremento per il rilascio dei pareri. La contrazione maggiore dei pareri rilasciati si ha a Roma, mentre l’aumento maggiore delle relazioni tecniche rilasciate si ha a Latina.</p>
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	<p>Sul versante analitico si registra, a livello di Agenzia, il raggiungimento del target per l’esecuzione e la convalida delle analisi, con prestazione sui tempi di esecuzione prove al di sotto del target a Roma (cfr. Allegato 4). Rispetto al 2012, benché il numero di campioni accettati in Agenzia è in forte contrazione, si rileva un peggioramento della performance.</p> <p>Relativamente all’attività di controllo e di rilascio pareri, invece, non si dispone di dati sufficienti per un’analisi adeguata della situazione dell’Agenzia essendo pervenuti dati solo dalle Sezioni di Latina e Roma. In termini di siti visitati, invece, l’Agenzia è in linea rispetto al target prefissato (cfr. Allegato 6). Le Sezioni di Latina e Roma finora hanno assicurato l’evasione delle richieste pervenute, anche se Latina presenta un lieve ritardo sul rilascio di relazioni tecniche, probabilmente collegato alla necessità di formare il personale neoassunto.</p>

<b>2013</b>	<b>[4.a.4] Assicurare il supporto tecnico-scientifico e analitico per l'autorizzazione degli impianti ad alta frequenza</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ evasione integrale delle richieste o, in alternativa,</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i></li> <li>-</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> </ul> <p>SRM.SAG - SFR.SAI - SLT.SAI - SRI.SAI - SVT.SAI</p>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	<p>I dati di Latina sono indisponibili. Per il resto dell’Agenzia nel complesso, nel primo trimestre 2013, l’attività di rilascio pareri è in forte aumento rispetto allo stesso periodo del 2012. Si rilevano incrementi consistenti a Roma e Frosinone, mentre a Rieti il volume di attività è quasi dimezzato.</p>
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	<p>L’Agenzia ha assicurato finora l’evasione di tutte le richieste di pareri pervenute (non sono disponibili i dati della Sezione di Rieti), tuttavia si registra una forte contrazione delle richieste concentrata soprattutto a Roma (cfr. Allegato 6). La sezione di Latina ha un forte ritardo nel rilascio dei pareri richiesti, sebbene la produttività pro capite sia superiore al target. Le altre Sezioni hanno una produttività in linea con le attese, eccetto la Sezione di Rieti che risulta in ritardo rispetto ai valori medi.</p>

<b>2013</b>	<b>[4.a.5] Assicurare il supporto tecnico ai Comuni per la concessione di autorizzazioni di attività rumorose temporanee</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ evasione integrale delle richieste o, in alternativa,</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> </ul>

<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i></li> <li>-</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> <li>SRM.SAG - SFR.SAI - SLT.SAI - SRI.SAI - SVT.SAI</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	I dati di Latina sono indisponibili. Per il resto dell’Agenzia, nel primo trimestre 2013, l’attività di rilascio dei pareri è in contrazione rispetto allo stesso periodo del 2012. Si rileva in particolare una riduzione consistente dell’attività a Viterbo, solo in parte compensata da un aumento dei pareri rilasciati a Rieti e Roma.
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	Il tasso di evasione dei pareri richiesti è pienamente soddisfatto a livello di Agenzia (cfr. Allegato 6), fatta eccezione per la Sezione di Frosinone. Si registra un forte e diffuso ritardo sulla produttività pro capite, soprattutto a Roma e Frosinone. Si registra una contrazione rilevante delle richieste a Latina e Viterbo rispetto al 2012.

<b>2013</b>	<b>[4.a.6] Espressione del parere sulle pratiche di Valutazione Ambientale Strategica</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ evasione integrale dei pareri richiesti</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i></li> <li>DT0.ECO, DT0.DAI, DT0.DRS</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> <li>-</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	Le richieste pervenute (65), sebbene in netto aumento rispetto al 2012 (95 per l’intero anno), sono state evase integralmente.
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	Alla data del 16 settembre sono stati rilasciati 68 pareri di verifica assoggettabilità a VAS e 9 pareri VAS, evadendo nei tempi tutti le richieste.

## 5. SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA

[5.a] Presidiare la salute dei cittadini attraverso la risposta tempestiva alle richieste degli enti competenti

<b>2013</b>	<b>[5.a.1] Assicurare il supporto analitico al controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano e minerali</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tempi certi di esecuzione delle analisi</li> <li>▪ tempi certi di refertazione</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i></li> <li>-</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SAS, SRM.SLA - SFR.SLA, SLT.SLA, SRI.SLA, SVT.SLA</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	I tempi di refertazione saranno rilevati nel secondo monitoraggio, per ora si è osservato l'andamento del numero di campioni accettati su base trimestrale. In particolare, il numero di campioni accettati nel primo trimestre 2013, a livello di Agenzia, è in lieve rialzo rispetto allo stesso periodo del 2012 dato l'aumento di campioni in entrata a Viterbo. Si registra una contrazione a Rieti.
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	Relativamente ai tempi di refertazione, come nel 2012, solo il 9% dei campioni analizzati in Agenzia risulta fuori target (cfr. Allegato 4). Si prevede pertanto il pieno raggiungimento dell'obiettivo a fine anno, anche a fronte di un lieve incremento dei campioni accettati rispetto allo stesso periodo del 2012. Relativamente ai tempi di convalida delle analisi, la Sezione di Roma presenta una performance pienamente nel target.

<b>2013</b>	<b>[5.a.2] Assicurare il supporto analitico per l'attività di vigilanza sui prodotti alimentari, ivi inclusa la trasmissione dei dati ai ministeri competenti e all'Unione Europea, secondo le indicazioni del Servizio tecnico</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tempi certi di esecuzione delle analisi e di refertazione</li> <li>▪ raccolta ed elaborazione dei dati</li> <li>▪ trasmissione dei dati ai ministeri competenti e all'Unione Europea secondo le scadenze e negli standard previsti</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DT0.DAS</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SAS, SRM.SLA</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	I tempi di refertazione saranno rilevati nel secondo monitoraggio, per ora si è osservato l'andamento del numero di campioni accettati su base trimestrale. In particolare, il numero di campioni accettati nel primo trimestre 2013, a livello di Agenzia, è in lieve contrazione rispetto allo stesso periodo del 2012 data la diminuzione dei campioni in entrata a Latina.
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	Relativamente ai tempi di refertazione, il Servizio ambiente e salute di Roma presenta un lieve ritardo nel pieno raggiungimento dell'obiettivo, avendo il 28% dei campioni fuori target (cfr. Allegato 4). Tale risultato in parte risente della maggiore complessità analitica richiesta per lavorare i reperti e i "campioni a seguito reperto" accettati finora (pari a 200, circa il 13% del totale dei campioni di alimenti analizzati).

	Rispetto ai tempi di convalida delle analisi, il Servizio laboratorio di Roma rispetta il target prefissato.
--	--

2013	<b>[5.a.3] Assicurare il supporto analitico per controlli sui residui negli alimenti di origine vegetale in attuazione del "Piano triennale per il controllo e la valutazione degli effetti derivanti dall'utilizzazione dei prodotti fitosanitari sulla salute degli operatori e della popolazione", inclusa la trasmissione dei dati ai ministeri competenti secondo le indicazioni del Servizio tecnico</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tempi certi di esecuzione delle analisi e di refertazione</li> <li>▪ trattamento dei dati</li> <li>▪ trasmissione dei dati secondo le scadenze e negli standard previsti</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DT0.DAS</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SLT.SLA</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	Da rilevare nel secondo monitoraggio
monitoraggio 30.09.2013	Il Servizio laboratorio di Latina mostra un discreto ritardo nel pieno rispetto del target, avendo il 34% dei campioni accettati fuori tempo. Il numero di campioni accettati, rispetto allo stesso periodo del 2012, risulta sostanzialmente invariato (cfr. Allegato 4).

2013	<b>[5.a.4] Accredimento di prove nell'ambito dei controlli sui residui negli alimenti di origine vegetale in attuazione del "Piano triennale per il controllo e la valutazione degli effetti derivanti dall'utilizzazione dei prodotti fitosanitari sulla salute degli operatori e della popolazione" (rif. Piano della qualità 2013)</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 10 prove accreditate</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DGO.DPS - DT0.DAS</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SLT.SLA</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	Si è regolarmente conclusa tutta l'attività prevista, si è in attesa della comunicazione ufficiale da parte di Accredia dell'avvenuto accreditamento. Sono in corso le attività per i nuovi accreditamenti.
monitoraggio 30.09.2013	Il report ufficiale trasmesso da Accredia il 17/09 conferma l'accREDITamento del 100% delle prove previste per il 2012. Non si rilevano criticità rispetto all'estensione degli accreditamenti a 10 nuovi principi attivi.

*[5.b] Assicurare il controllo sugli impianti a potenziale maggiore rischio, sulla base di una programmazione annuale su scala regionale compatibile con le risorse disponibili*

2013	<b>[5.b.1] Assicurare le attività di verifica su impianti e attrezzature a pressione e impianti termici - ivi incluse le attività di supporto all'autorità giudiziaria - e la coerente applicazione del DM 11/04/2011</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ gestione delle richieste pervenute nei tempi previsti</li> <li>▪ espletamento delle verifiche (non affidate ai soggetti abilitati) da parte dell'ARPA Lazio</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> <li>▪ gestione delle rendicontazioni trimestrali</li> <li>▪ invio del registro informatizzato delle verifiche all'INAIL</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DTO.DAI - DAO.BIC</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SIM - SFR.SAI - SRI.SAI - SVT.SAI</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	<p>Presso la Sezione di Frosinone viene assicurato, tranne rare eccezioni, il rispetto dei tempi di effettuazione delle verifiche e non ci sono affidamenti ad enti notificati. Dati relativi a Roma non acquisiti.</p> <p>L'attività di alimentazione della banche dati INAIL è stata condizionata dai ritardi dell'ente titolare e l'attuale struttura del registro informatizzato porrà problemi di completezza delle informazioni e/o dei documenti trasmessi (per esempio per quanto attiene alla integrale acquisizione e trasmissione di verbali e di documentazione relativa agli impianti, peraltro già detenuta dall'INAIL)</p> <p>I volumi di attività fatturata per prestazioni dei servizi impianti e rischi industriali risultano grossomodo in linea con quelli del 2012.</p>
monitoraggio 30.09.2013	<p>Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (21 agosto 2013) la disciplina delle attività di verifica oggetto del DM 11/04/2011 ha conosciuto sostanziali modifiche con la piena "liberalizzazione" del settore e la conseguente possibilità dei datori di lavoro di avvalersi direttamente dei soggetti abilitati senza la preventiva richiesta all'ARPA Lazio. E' venuto, dunque, meno il ruolo che il DM 11/04/2011 aveva delineato per l'Agenzia che, in qualità di titolare di pubblica funzione, veniva posta in condizione di scegliere se eseguire essa stessa la verifica oggetto della richiesta del datore di lavoro o, viceversa, dare corso alla stessa mediante affidamento a terzi. Il nuovo assetto impone, evidentemente, all'Agenzia di ripensare <i>ex novo</i> le proprie strategie per il settore delle verifiche impiantistiche e di rivedere gli strumenti che in questi ultimi due anni erano stati messi in campo per fare fronte alle prescrizioni sancite nel DM 11/04/2011.</p> <p>Peraltro, anche le modalità operative di rendicontazione erano state precedentemente riviste con l'emanazione della Circolare n. 31 del 18/07/2013 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che elimina l'obbligo a carico dei soggetti abilitati di inviare le rendicontazioni trimestrali delle attività all'ARPA Lazio prescrivendone l'invio direttamente all'INAIL.</p> <p>Alla luce di quanto riportato appare opportuno limitare l'applicazione di quanto deciso in sede di programmazione annuale (indicatori, target, disciplina dei controlli dei soggetti abilitati, rapporti con gli stessi) al periodo di vigenza della disciplina ormai superata e rimettere alla Conferenza di direzione la definizione della prestazione alla luce del nuovo scenario.</p> <p>Per quanto riguarda le attività previste a carico delle strutture tecniche dell'Agenzia, per come programmate ad inizio 2013, si registra il sostanziale rispetto del periodo di 30 giorni quale termine massimo per l'evasione delle richieste dei datori di lavoro. I volumi di attività fatturata per prestazioni dei servizi impianti e rischi industriali (cfr. Allegato 9) risultano in linea con quelli del 2012 per Frosinone e Rieti, per Roma si dovranno attendere gli ultimi mesi (63%), mentre Viterbo è assai distante dal fatturato 2012 (3%). Il target di fatturato pro-capite è stato già raggiunto da Frosinone e Roma, Rieti può raggiungerlo nell'ultimo trimestre (66%) mentre Viterbo difficilmente potrà avvicinarlo (3%).</p>

<b>2013</b>	<b>[5.b.2] Assicurare le attività di verifica su ascensori e montacarichi incluse le attività di supporto all'autorità giudiziaria</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ evasione integrale delle richieste</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i></li> <li>-</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SIM - SFR.SAI - SRI.SAI - SVT.SAI</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	I volumi di attività fatturata per prestazioni dei servizi impianti e rischi industriali risultano grossomodo in linea con quelli del 2012. Resta da verificare il raggiungimento del target <i>pro capite</i> , aumentato rispetto allo scorso anno allo scopo di assicurare la copertura dei costi di produzione per un'attività non esclusiva.
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	I volumi di attività fatturata per prestazioni dei servizi impianti e rischi industriali (vedi allegato) di Roma e Frosinone sono inferiori al 2012 ma raggiungibili nell'ultimo trimestre (rispettivamente 65% e 71%). Il target di fatturato pro-capite - portato per il 2013 da 25.000 a 50.000 € - è stato già raggiunto da Roma, mentre Frosinone dovrà adoperarsi per raggiungerlo entro la fine dell'anno (57%).

<b>2013</b>	<b>[5.b.3] Assicurare le attività di verifica su idroestrattori e apparecchi di sollevamento - ivi incluse le attività di supporto all'autorità giudiziaria - e la coerente applicazione del DM 11/04/2011</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ gestione delle richieste pervenute nei tempi previsti</li> <li>▪ espletamento delle verifiche non affidate ai soggetti abilitati da parte dell'ARPA Lazio</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> <li>▪ gestione delle rendicontazioni trimestrali</li> <li>▪ invio del registro informatizzato delle verifiche all'INAIL</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DT0.DAI - DAO.BIC</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SIM - SFR.SAI - SRI.SAI - SVT.SAI</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	Vedi 5b1
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	<p>Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (21 agosto 2013) la disciplina delle attività di verifica oggetto del DM 11/04/2011 ha conosciuto sostanziali modifiche con la piena "liberalizzazione" del settore e la conseguente possibilità dei datori di lavoro di avvalersi direttamente dei soggetti abilitati senza la preventiva richiesta all'ARPA Lazio. E' venuto, dunque, meno il ruolo che il DM 11/04/2011 aveva delineato per l'Agenzia che, in qualità di titolare di pubblica funzione, veniva posta in condizione di scegliere se eseguire essa stessa la verifica oggetto della richiesta del datore di lavoro o, viceversa, dare corso alla stessa mediante affidamento a terzi. Il nuovo assetto impone, evidentemente, all'Agenzia di ripensare <i>ex novo</i> le proprie strategie per il settore delle verifiche impiantistiche e di rivedere gli strumenti che in questi ultimi due anni erano stati messi in campo per fare fronte alle prescrizioni sancite nel DM 11/04/2011.</p> <p>Peraltro, anche le modalità operative di rendicontazione erano state precedentemente riviste con l'emanazione della Circolare n. 31 del 18/07/2013 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che elimina l'obbligo a carico dei soggetti abilitati di inviare le rendicontazioni trimestrali delle attività all'ARPA Lazio prescrivendone l'invio direttamente all'INAIL.</p> <p>Alla luce di quanto riportato appare opportuno limitare l'applicazione di quanto deciso in sede di</p>



	<p>programmazione annuale (indicatori, target, disciplina del controlli dei soggetti abilitati, rapporti con gli stessi) al periodo di vigenza della disciplina ormai superata e rimettere alla Conferenza di direzione la definizione della prestazione alla luce del nuovo scenario.</p> <p>Per quanto riguarda le attività previste a carico delle strutture tecniche dell’Agenzia, per come programmate ad inizio 2013, si registra il sostanziale rispetto del periodo di 30 giorni quale termine massimo per l’evasione delle richieste dei datori di lavoro. I volumi di attività fatturata per prestazioni dei servizi impianti e rischi industriali (cfr. Allegato 9) risultano abbastanza in linea con quelli del 2012 per Frosinone (103%), Roma (78%) e Rieti (81%), Viterbo risulta invece assai distante (10%). Il target di fatturato pro-capite è stato già raggiunto da Frosinone e Roma, mentre in misura diversa Rieti (55%) e Viterbo (18%) sono piuttosto distanti e per raggiungerlo dovranno finalizzare gli sforzi profusi fino alla fine dell’anno.</p>
--	--

2013	<b>[5.b.4] Assicurare le attività di verifica su impianti, installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, verifiche su impianti di messa a terra, verifiche su impianti e installazioni elettriche in luoghi con pericolo di esplosione incluse le attività di supporto all’autorità giudiziaria</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ evasione integrale delle richieste</li> <li>▪ rispetto degli standard di produttività</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i></li> <li>-</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SIM - SFR.SAI - SRI.SAI - SVT.SAI</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	<p>I volumi di attività fatturata per prestazioni dei servizi impianti e rischi industriali risultano grossomodo in linea con quelli del 2012.</p> <p>Si segnala che dall’OIV è pervenuta una segnalazione sull’opportunità di riconsiderare i target di queste attività allo scopo di assicurare la copertura dei costi di produzione.</p>
monitoraggio 30.09.2013	<p>I volumi di attività fatturata per prestazioni dei servizi impianti e rischi industriali (cfr. Allegato 9) risultano inferiori a quelli del 2012 per Frosinone, Rieti e Roma ma comunque raggiungibili entro il termine dell’anno, mentre Viterbo ha superato l’importo totale del 2012. Il target di fatturato pro-capite è stato già raggiunto da Frosinone e Viterbo, Roma è oramai vicina al risultato (96%), mentre Rieti appare assai distante (35%) dovendo cimentarsi in modo significativo nell’ultimo trimestre.</p>

## 6. INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE

[6.a] Creare le condizioni per l'esercizio da parte dei diversi soggetti sociali del diritto di informazione e controllo pubblico sull'attività dell'Agenzia e per l'accesso telematico ai suoi servizi

2013	<b>[6.a.1] Attuazione a aggiornamento del programma triennale sulla trasparenza e l'integrità per l'anno 2013</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attuazione e aggiornamento del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità</li> <li>▪ Pubblicazione dei dati amministrativi</li> <li>▪ Pubblicazione delle informazioni di interesse pubblico relative ai procedimenti</li> <li>▪ Applicazione del Regolamento per l'uso della Posta Elettronica Certificata (PEC)</li> <li>▪ Ristrutturazione della sezione del sito relativa alla trasparenza e all'integrità</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> tutte</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> tutte</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	<p>Si è data sostanziale attuazione a quanto previsto, ma l'emanazione del D.lgs. 33/13 richiede una revisione non marginale del Programma. Il sistema incontra difficoltà ad andare a regime malgrado gli obblighi siano stati analiticamente attribuiti alle singole strutture. Si incontrano difficoltà nell'ottenere i dati nel formato richiesto dalle norme. Sarà necessaria, tra l'altro, una consistente ristrutturazione delle sezioni del sito web la cui organizzazione è stata sostanzialmente rivista dalla norma.</p>
monitoraggio 30.09.2013	<p>Mentre l'attività programmata ad inizio anno prosegue abbastanza regolarmente (vedi in allegato il report sullo stato attuativo del <u>Programma trasparenza 2013</u>, Allegato 10), il d.lgs.n.33/2013 (insieme con altre nuove norme e delibere CIVIT) ha comportato un forte sviluppo, ampliamento e riordino degli adempimenti dell'Agenzia, causando una complessa ridefinizione 'in corsa' delle attività e dei prodotti attesi per il 2013.</p> <p>Con riguardo al primo aspetto l'aggiornamento/integrazione sul sito web dei dati amministrativi appare faticosa ma efficace, sebbene con taluni ritardi e con difficoltà a rispettare il formato dati richiesto dalle norme, certamente poi il mutevole quadro degli adempimenti – specie sul fronte del <i>public procurement</i> e delle risorse umane – ha in parte ostacolato la standardizzazione dei processi di produzione delle informazioni che non è ancora stata avviata.</p> <p>È stato operato uno sforzo particolare per adeguare alle prescrizioni del d.lgs. 33/2013 la struttura del sito, che, interamente, riprogettato, sarà online a giorni.</p> <p>Da valutare lo stato delle informazioni relative alla pressione ambientale ed ai controlli (<i>in primis</i> sulle imprese), infatti i ritardi accumulati negli anni (specie rispetto al d.lgs.n.195/2005) dovranno essere recuperati rapidamente alla luce del richiamo puntuale fatto dal medesimo decreto.</p> <p>Il processo di consolidamento dei procedimenti amministrativi ha visto una preziosa accelerazione con la pubblicazione dei tempi e dei soggetti aventi potere sostitutivo (vedi l.n.98/2013), che troverà piena maturazione entro l'anno nella formulazione della Carta dei Servizi (<i>in fieri</i>) e nell'efficace diffusione al pubblico via web, anche grazie al ruolo di controllo attribuito in proposito all'OIV.</p> <p>L'attività relativa alla riduzione dei rischi di corruzione e cattiva gestione è stata temporaneamente sospesa vista la necessaria riorganizzazione delle funzioni connessa al Piano triennale di prevenzione della corruzione da formularsi entro il gennaio 2014; mentre la progettazione e realizzazione di iniziative mirate a coinvolgere gli <i>stakeholders</i> nel miglioramento della conoscenza e trasparenza dell'Agenzia continua a presentare difficoltà di sviluppo e richiede una riflessione di carattere strategico.</p>

	<p>Al fine di verificare l'applicazione pratica del Regolamento per l'uso della <u>Posta Elettronica certificata</u> (PEC) nonché di concordare uno o più criteri di valutazione dell'obiettivo, sono stati organizzati due riunioni che hanno visto la presenza dei direttori delle sezioni provinciali (22 maggio) e dei dirigenti delle strutture della direzione centrale (18 giugno). Contemporaneamente, l'Agenzia ha richiesto ed ottenuto dalla Società Joint S.r.l. di effettuare un primo monitoraggio dell'andamento dell'uso della PEC per le comunicazioni sia in entrata che in uscita dall'Agenzia, per gli anni 2011, 2012 e primi mesi (gennaio-aprile) del 2013.</p> <p>Su impulso della Conferenza di direzione del 30 maggio si è provveduto a redigere una nota di chiarimenti relativamente ad alcuni dubbi interpretativi circa l'utilizzo della PEC. La nota è stata trasmessa ufficialmente a tutto il personale dell'Agenzia (prot. 54461 del 04/07/2013).</p> <p>Nel corso dell'anno la divisione DG0.DAG ha inoltre provveduto a supportare le strutture sia mediante assistenza telefonica, sia mediante comunicazioni mail.</p> <p>In particolare, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'e-mail del 31 gennaio, con la quale tutti i protocollatori sono stati informati della nuova funzionalità del protocollo informatico che consente di verificare in tempi brevi l'avvenuta spedizione e consegna del documento direttamente dalla maschera dell'applicativo,</li> <li>- l'e-mail del 9 agosto, con la quale la divisione DG0.DAG, a seguito di segnalazioni pervenute dalle strutture in riferimento al problema dell'inserimento degli indirizzi di PEC nelle anagrafiche presenti nel software CEM sia alla successiva stampa di questi indirizzi sui documenti generati da tale applicativo, ha provveduto a fornire supporto alle strutture interessate mediante la comunicazione di alcune possibili soluzioni operative.</li> </ul> <p>Nel corso del mese di ottobre la divisione DG0.DAG effettuerà un ciclo di audit presso le strutture dell'Agenzia al fine di verificare l'utilizzo della PEC in senso conforme a quanto disposto.</p> <p>Allo stato, per quanto riguarda l'utilizzo della PEC, non si segnalano ostacoli al pieno raggiungimento dell'obiettivo nella tempistica stabilita.</p>
--	---

<b>2013</b>	<b>[6.a.2] Progettazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ARPA Lazio: studio di fattibilità</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DG0.DPS - DG0.DAG</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> <li>-</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	È stata effettuata una ricognizione degli adempimenti normativi previsti e delle soluzioni organizzative compiute da altre Agenzie.
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	Sono state esaminate le fonti normative tradizionali e di più recente emanazione in materia di URP e di funzioni ad esso connesse, è stata raccolta la documentazione interna per fotografare cronistoria e status quo delle attività di competenza dell'URP, è tuttora in corso un benchmarking approfondito sulle modalità organizzative di altre ARPA o PA di riferimento in termini di best practice (organizzazione logistica, attività di front-office e back-office, carichi di lavoro, strumenti informatici di supporto, coordinamento interno).

<b>2013</b>	<b>[6.a.3] Redazione della Carta dei servizi dell'Agenzia</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carta dei servizi dell'ARPA Lazio (bozza)</li> <li>▪ determinazione dei costi per linea di attività</li> <li>▪ analisi dei costi dell'attività amministrativa di sezione provinciale</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DG0.DPS - DT0.AIA, DT0.ECO, DT0.DAI, DT0.DAS, DT0.DRS – DA0.DRU, DA0.PBS, DA0.BIC</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.DIR - SFR.DIR - SLT.DIR - SRI.DIR - SVT.DIR</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	<p>Sono stati determinati i costi per linea di attività sulla base di operazioni di ribaltamento, assumendo a driver principale il costo del personale e alcuni altri valori direttamente rilevabili, ma resta necessario verificare la correttezza delle elaborazioni sulla base delle rilevazioni della contabilità analitica, la cui completezza e attendibilità restano da verificare.</p> <p>È stato appena avviato il lavoro di rilevazione dei costi delle attività amministrative delle sezioni provinciali.</p>
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	<p>Con la Conferenza di direzione del 18 settembre u.s. l'Agenzia ha approvato l'elenco dei procedimenti amministrativi con l'indicazione dei tempi e dei soggetti aventi potere sostitutivo (cfr. oltre, ob. 6.c.1). Si è trattato di un passaggio determinante non soltanto sul versante dell'adempimento agli obblighi previsti dal legislatore in materia di trasparenza ma anche per il proseguimento delle attività che, entro la fine del 2013, dovrebbero condurre l'Agenzia alla predisposizione della bozza di Carta dei servizi. Il programma dei lavori, che prevede il necessario coinvolgimento delle strutture del servizio tecnico e del servizio amministrativo sotto il coordinamento della Divisione pianificazione, sviluppo e controllo interno, sarà oggetto di discussione della Conferenza di direzione ai fini della sua approvazione.</p>
<b>2013</b>	<b>[6.a.4] Pubblicazione sul sito web dell'Agenzia della modalità di erogazione/accesso a tutti i servizi prestati dall'Agenzia con la relativa modulistica e l'avvio delle funzionalità utente on-line</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attivazione del sistema web-based per la gestione delle attività disciplinate dal DM 11/04/2011</li> <li>▪ esposti e attività a pagamento: pubblicazione della modulistica on-line</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DG0.DPS - DT0.AIA, DT0.ECO, DT0.DAI, DT0.DAS, DT0.DRS</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.DIR, SRM.SIM - SFR.DIR, SFR.SAI</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	<p>Il servizio attivato per impianti a pressione e apparecchi di sollevamento consente la compilazione on line delle richieste da parte del datore di lavoro, il popolamento automatico del db anagrafico, la gestione informatizzata dell'assegnazione dell'attività lavorativa e della fatturazione.</p> <p>Deve essere ancora avviato il lavoro relativo a esposti e attività a pagamento.</p>
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	<p>È stato elaborato il Modulo di <i>Esposto per inquinamento ambientale</i> (cfr. Allegato 8), attualmente in fase di approvazione da parte del Direttore tecnico.</p> <p>Restano ancora da individuare, ai fini del pieno raggiungimento dei risultati attesi, le attività a pagamento di cui si intende pubblicare la relativa modulistica.</p>

2013	<b>[6.a.5] Adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati dell'Agenzia, conformemente alle prescrizioni della L.R. 1/2011 e alle indicazioni eventualmente fornite dall'Organismo Indipendente di Valutazione</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adeguamento del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati dell'ARPA Lazio</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DG0.DPS</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> <li>-</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	È stato presentato ai sindacati l'adeguamento del sistema con la valutazione individuale dei dirigenti apicali e la revisione di quella della dirigenza in generale. Per gli ulteriori interventi si attendono le osservazioni dell'OIV sul sistema vigente.
monitoraggio 30.09.2013	<p>E' stata elaborata la bozza del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati dell'ARPA Lazio rivisto alla luce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del quadro normativo delineato dalla L.R. 1/2011 mediante la riconduzione organica di fasi e contenuti, di cui il sistema si compone, al dettato della norma;</li> <li>- delle novità "di processo" già introdotte nel ciclo a partire dal Piano della prestazione e dei risultati 2013-2015 (in materia di responsabilità del direttore di sezione provinciale) e di quelle oggetto di confronto con le OO.SS in sede di contrattazione integrativa (valutazione individuale del personale della dirigenza). Al riguardo si ricorda che le organizzazioni sindacali della dirigenza hanno già preso visione dei materiali sulla valutazione inseriti nel Piano e che si è in attesa della convocazione di un incontro avente all'o.d.g. il tema specifico;</li> <li>- delle indicazioni pervenute, nel frattempo, dall'Organismo Indipendente di Valutazione.</li> </ul> <p>In linea con le previsioni normative in materia, e contrariamente a quanto previsto dal target adottato in sede di programmazione, il Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati non sarà sottoposto a contrattazione sindacale, se non limitatamente alle parti che investono ambiti di contrattazione espressamente previsti dalla legge.</p>

*[6.b] Fornire certezza ai processi di produzione dei dati contabili e delle procedure amministrative ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile*

2013	<b>[6.b.1] Attuazione delle prescrizioni del DM 118/2011</b>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ formazione del personale del Servizio amministrativo</li> <li>▪ Bilancio di previsione 2014 conforme alla normativa</li> <li>▪ informatizzazione dei processi (acquisizione del sw di gestione del bilancio e della contabilità)</li> <li>▪ contabilità analitica per centri di costo: monitoraggio periodico</li> </ul>
strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> tutte</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i></li> <li>-</li> </ul>
monitoraggio 30.05.2013	Il lavoro è in corso. E' stata acquisita la formazione che si svolgerà fra il 1° luglio e il 5 settembre. E' prevista per il 10 giugno l'aggiudicazione del servizio di fornitura del nuovo sw. E' in corso la definizione della nuova struttura del bilancio e della quantificazione delle voci. Ci si attende un lavoro non semplice per la definizione delle procedure contabili.

	<p>Si propone di apportare le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione del corso al 30/09/2013,</li> <li>• target da “piano delle attività di implementazione del sw sottoscritto dalla parti” in “contratto stipulato” e scadenza della sottoscrizione dal 15/06/13 al 31/07/13.</li> </ul>
<p><b>monitoraggio 30.09.2013</b></p>	<p>La formazione è stata regolarmente svolta. Sono stati completati la definizione degli schemi di bilancio e il raccordo tra il precedente piano dei conti e quello previsto dalla riforma, con la collaborazione delle strutture interessate. In accordo con la Regione Lazio, il bilancio di previsione 2014 sarà redatto entro il 30.09.13 secondo la vecchia normativa e a breve giro si produrrà il bilancio secondo la nuova normativa. La gara per l’acquisizione del software del bilancio è stata aggiudicata, tuttavia, a seguito di ricorso di uno dei partecipanti non si è potuto stipulare il contratto con i contenuti previsti nella gara. Nelle more della decisione del Tribunale amministrativo, si è provveduto a sottoscrivere un contratto temporaneo con la ditta aggiudicataria della gara al fine di avviare in termini operativi la sperimentazione per la redazione del bilancio secondo la nuova normativa. Il sistema di contabilità analitica presenta un disallineamento con i dati finanziari relativamente alla gestione dei beni in magazzino, dato lo sfasamento temporale tra scarico dei beni e liquidazione delle relative fatture. Occorre stabilire con DAO.PBS se tale disallineamento si riassorbe nel lungo termine. Il processo di revisione delle procedure amministrative interessate dal D.Lgs 118/11, benché avviato presso le strutture amministrative, per alcune, è ancora in una fase istruttoria. Emerge la necessità di chiarire che l’obiettivo richiede di tracciare i nuovi processi di gestione della spesa per quanto di competenza di ciascuna struttura e proceduralizzarli, tenuto conto anche, ma non solo, delle caratteristiche dei sw a disposizione.</p>

<p><b>2013</b></p>	<p><b>[6.b.2] Sviluppare strumenti e procedure di controllo interno sui processi di spesa</b></p>
<p><b>risultati attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costi del personale e stato dei pagamenti: monitoraggio periodico</li> <li>▪ estensione della gestione informatizzata delle presenze a tutto il personale e relative integrazioni con la gestione economica</li> <li>▪ aggiornamento, e successiva applicazione, di tutte le procedure connesse con i processi di spesa</li> <li>▪ regolamento (o procedura) per la registrazione dei cespiti</li> </ul>
<p><b>strutture coinvolte</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DG0.DPS, DG0.DAG, DG0.SPP, DG0.SRE, DG0.DPD - DA0.DRU, DA0.PBS, DA0.BIC</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> tutte</li> </ul>
<p><b>monitoraggio 30.05.2013</b></p>	<p>Il costo del personale è monitorato con regolarità. Dall’1 giugno la gestione delle ferie sarà integralmente informatizzata. Seguirà l’attivazione di altri istituti entro fine anno (valutare rinvio della scadenza) È stato redatto in bozza ed inviato per le osservazioni il regolamento per la gestione dei cespiti Resta da verificare la fattibilità della completa integrazione fra gestione economica e gestione giuridica del personale (valutare rinvio della scadenza) Si riscontrano lentezze nell’avvio della revisione/stesura di procedure per il controllo della spesa.</p>
<p><b>monitoraggio 30.09.2013</b></p>	<p>Dal 01 giugno la richiesta di ferie è stata integralmente informatizzata per tutto il personale. E’ stata predisposta, ma non formalmente attivata la gestione informatica dei servizi esterni. Entro fine anno verranno attivati altri istituti. Sta procedendo l’allineamento e l’integrazione della procedura presenze con la gestione economica del personale. Continua regolarmente il monitoraggio del costo del personale. Il regolamento per la gestione dei cespiti è stato inviato al Direttore amministrativo per la convalida,</p>

	<p>se validato si procederà all'adozione entro il 30.09.13.</p> <p>E' stato avviato, anche se in ritardo, il monitoraggio dell'andamento dei pagamenti nel rispetto dei criteri prefissati.</p> <p>Il percorso di revisione delle procedure di spesa è avviato in tutte le strutture amministrative, probabilmente alcune procedure operative gestionali saranno aggiornate, anche tenuto conto di quanto emerso negli incontri di confronto. La mancata risoluzione di alcune criticità (es. nella rilevazione dei fabbisogni dei beni ordinari e di investimento) potrebbe impedire il pieno raggiungimento dell'obiettivo da parte dell'Agenzia. Non sarà possibile applicare nel 2014, tutte le novità apportate nelle procedure.</p>
--	---

<b>2013</b>	<b>[6.b.3] Sviluppare strumenti e procedure di controllo interno sui processi di ricavo</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fatturato/incassato e crediti: monitoraggio periodico</li> <li>▪ aggiornamento, e successiva applicazione, di tutte le procedure connesse con i processi di ricavo</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ direzione centrale DGO.DAG - DA0.BIC</li> <li>▪ sezioni provinciali SRM.DIR - SFR.DIR - SLT.DIR - SRI.DIR - SVT.DIR</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	<p>Il monitoraggio del fatturato, dell'incassato e del credito recuperato è stato avviato, con recupero del retrospettivo dell'anno, a partire dal mese di maggio.</p> <p>Restano da rivedere le procedure connesse con i processi di ricavo. Si segnala che in occasione della valutazione degli obiettivi 2013 è emersa la necessità di modificare la procedure di "Gestione del credito per prestazioni erogate dall'Agenzia" POG DA0.BIC 002 (si veda l'allegato con le criticità relative alla fatturazione)</p>
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	<p>Il monitoraggio dell'andamento mensile del fatturato, dell'incassato e del credito recuperato prosegue con frequenza variabile.</p> <p>La procedura di fatturazione attiva (POG DA0.BIC 002) sarà probabilmente revisionata nei termini. Si segnalano criticità in merito alla uniforme applicazione da parte delle Sezioni provinciali delle indicazioni formulate dalle strutture centrali. Al fine di favorire comportamenti uniformi è stato programmato entro l'anno un incontro di confronto con le strutture interessate.</p>

<b>2013</b>	<b>[6.b.4] Garantire la sicurezza e la corretta conservazione di dati e documenti dell'Agenzia</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adozione del Piano della conservazione dell'ARPA Lazio</li> <li>▪ Adozione del Massimario di scarto</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> tutte</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.DIR - SFR.DIR - SLT.DIR - SRI.DIR - SVT.DIR</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	<p>Si è svolta la giornata di formazione/confronto destinata a fornire le indicazioni procedurali e metodologiche emerse come necessarie nel corso del lavoro svolto nel 2012.</p> <p>L'attività prosegue sulla base di quanto già impostato lo scorso anno.</p>

<p><b>monitoraggio</b> <b>30.09.2013</b></p>	<p>A fine 2012, a seguito dei contributi dalle strutture coinvolte è stato predisposto uno schema contenente i diversi tipi di documenti, e i rispettivi tempi minimi di conservazione, prodotti o ricevuti dall’Agenzia, nello svolgimento della sua attività.</p> <p>A partire da questo schema la divisione DG0.DAG ha provveduto a redigere uno scheletro di Massimario di scarto, impostato secondo la struttura del Titolare unico di classificazione. A breve, le direzioni di sezione riceveranno l’elenco delle tipologie documentarie presenti in ARPA (riveduto e corretto sulla base delle ulteriori indicazioni pervenute nel corso del 2013) che dovrà essere completato con l’indicazione della classificazione del fascicolo in cui i documenti sono contenuti. Il lavoro proseguirà con l’analisi delle eventuali incongruenze riscontrate, quindi con la predisposizione del Massimario di scarto.</p> <p>In merito al raggiungimento dell’obiettivo, il cui target prevede l’adozione del Massimario di scarto da parte dell’Agenzia, si segnala che l’art. 21 del D. Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali” stabilisce che lo scarto dei documenti degli archivi pubblici e degli archivi privati è subordinato ad autorizzazione del Ministero, ovvero, in base a quanto previsto dall’art. 7 del D.P.R. n. 37 del 8 gennaio 2001, della Soprintendenza archivistica competente per il territorio. Come confermato dalla stessa Soprintendenza nel corso dei contatti intercorsi con l’Agenzia, l’iter di approvazione prevede che l’amministrazione trasmetta alla Sovrintendenza il Massimario di scarto - unitamente a copia del Titolare unico, del Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi e dell’atto istitutivo dell’Agenzia - che approva il documento salvo indicare correttivi. Solo a seguito dell’intervenuta approvazione da parte della Soprintendenza, l’Agenzia potrà, quindi, adottare in via definitiva il Massimario.</p> <p>Non essendo noti i tempi di risposta della Soprintendenza, si propone di rimodulare l’obiettivo ponendo come target finale l’invio alla Soprintendenza della bozza di Massimario di scarto.</p>
--	---

*[6.c] Sviluppare un approccio gestionale che favorisca l’adattamento dell’Agenzia ai mutamenti delle condizioni di contesto, assicurando il livello di qualità del servizio*

<p><b>2013</b></p>	<p><b>[6.c.1] Favorire una gestione pianificata delle attività dell’Agenzia mediante l’adozione, l’aggiornamento e l’attuazione di piani e programmi settoriali</b></p>
<p><b>risultati attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attuazione e aggiornamento del <i>Piano triennale del fabbisogno del personale</i></li> <li>▪ gestione del patrimonio immobiliare: strumenti di monitoraggio a supporto della pianificazione</li> <li>▪ attuazione e aggiornamento del <i>Programma triennale per le attrezzature e la strumentazione di laboratorio</i></li> </ul>
<p><b>strutture coinvolte</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DG0.DPS - DT0.DRS, DT0.DAS - DA0.DRU, DA0.PBS</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> -</li> </ul>
<p><b>monitoraggio</b> <b>30.05.2013</b></p>	<p>Il Piano triennale del fabbisogno del personale è stato redatto e presentato all’Amministrazione regionale nei termini. È stata, altresì, effettuata una sua revisione sulla base di elementi sopravvenuti e delle richieste delle strutture regionali e anch’essa è stata inoltrata agli uffici competenti. Si attende l’approvazione della Giunta per dar corso alla sua attuazione.</p> <p>Restano da redigere gli strumenti a supporto della gestione del patrimonio immobiliare</p> <p>Programmati incontri per la definizione del Piano annuale 2013 mediante l’individuazione dei beni da acquistare e il budget di spesa da attribuire alle strutture. Non ancora avviata l’attività di programmazione per l’aggiornamento del Piano pluriennale.</p>
<p><b>monitoraggio</b> <b>30.09.2013</b></p>	<p>Il Piano pluriennale della gestione del patrimonio immobiliare è stato inviato al Direttore amm.vo, relativamente alle attività previste per il 2013 le manutenzioni ordinarie sono state eseguite. Lo stato delle liquidazioni è in linea con le fatture arrivate e relative a febbraio e marzo c.a. Rinviato al 4°</p>



trimestre il termine della ristrutturazione della sede di Viterbo per variante progettuale.  
Il Piano annuale 2013 per le attrezzature e la strumentazione è stato aggiornato, le attività programmate vengono continuamente ridimensionate, in accordo con il Servizio tecnico, sulla base delle disponibilità di bilancio. Il Piano pluriennale sarà aggiornato entro il 2013, si rileva come criticità la forte difficoltà nel definire le disponibilità finanziarie degli anni successivi.

<b>2013</b>	<b>[6.c.2] Assicurare la qualità delle attività svolte garantendo le necessarie condizioni di sicurezza nel loro esercizio</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ accreditamenti 2013 e aggiornamento del Piano triennale della qualità (anche con riferimento ai circuiti interlaboratorio)</li> <li>▪ espletamento dei circuiti interlaboratorio programmati</li> <li>▪ primo soccorso e antincendio: formazione e aggiornamento del personale</li> <li>▪ prove di evacuazione in tutte le sedi dell’Agenzia</li> <li>▪ aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (sezioni provinciali di Frosinone e Viterbo)</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DG0.DPS, DG0.SPP</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> -</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	Tutte le attività sono in corso
<b>monitoraggio 26.09.2013</b>	<p>Le prove programmate nel 2012 hanno ottenuto da Accredia il regolare accreditamento a marzo 2013. Il Piano triennale della qualità è stato aggiornato e regolarmente emesso a febbraio.</p> <p>Le attività per l’estensione degli accreditamenti, in attuazione del Piano, sono in corso di svolgimento e non incontrano criticità. In particolare, oltre a quanto riportato per gli obiettivi 2.b.2, 5.a.4 e 5.a.5, il Servizio suolo, rifiuti e bonifiche di Roma sta curando l’estensione della prova "determinazione dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale" di campioni di rifiuto, mentre il Servizio laboratorio, ambiente e salute di Rieti sta svolgendo le attività per l’estensione di 13 fitofarmaci in campioni di suolo.</p> <p>È in corso di verifica l’andamento della partecipazioni ai circuiti inter-laboratorio programmati.</p> <p>Il 12/9 Accredia ha revocato la sospensione delle prove effettuate presso le sezioni provinciali di Roma e Viterbo.</p> <p>E’ stato portato a termine il programma di formazione e aggiornamento degli addetti al primo soccorso (68 dipendenti) e all’antincendio (77).</p> <p>La revisione del Documento di Valutazione dei Rischi della Sezione di Frosinone è in corso di elaborazione mentre la revisione del DVR della Sezione di Viterbo è stato rimandata alla consegna della nuova sede. Tale circostanza consentirà la revisione del DVR della Sezione di Rieti.</p> <p>Nel corso del mese di ottobre si svolgeranno le previste prove di evacuazione in tutte le sedi dell’Agenzia ad eccezione della sezione di Viterbo (per la quale sarà effettuata dopo la consegna della nuova sede).</p>

<b>2013</b>	<b>[6.c.3] Completamento degli interventi necessari all'attuazione del DM 11/4/2011 (Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) con riferimento al controllo dei soggetti abilitati</b>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ adozione della procedura “Controllo dei soggetti abilitati nella regione Lazio per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all. VII del d. lgs. n. 81/2008”</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ avvio dei controlli</li> </ul>
<b>strutture coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>direzione centrale</i> DT0.DAI</li> <li>▪ <i>sezioni provinciali</i> SRM.SIM - SFR.SAI</li> </ul>
<b>monitoraggio 30.05.2013</b>	La procedura di controllo dei soggetti abilitati è in corso di definizione.
<b>monitoraggio 30.09.2013</b>	Cfr. obiettivi 5.b.1 e 5.b.3

## PROGETTI E CONVENZIONI

### *Obiettivo strategico*

*Assicurare la trasparenza interna ed esterna e l'affidabilità nello svolgimento delle attività dovute in conseguenza della stipula di convenzioni tra l'Agenzia e soggetti terzi e dell'affidamento di progetti  
È stato richiesto di eliminare la responsabilità del Servizio Aria-Agenti fisici di Frosinone riguardo alla convenzione relativa al supporto ai comuni per la redazione del piano di classificazione acustica.*

### **Programmazione, svolgimento e rendicontazione delle attività previste da accordi e convenzioni per l'anno 2013**

La prima fase di raccolta, analisi e sistematizzazione delle informazioni relative alle convenzioni è terminata con la pubblicazione del Repertorio progetti 2013 ([http://www.arpalazio.gov.it/amministrazione/performance/\\_1.php](http://www.arpalazio.gov.it/amministrazione/performance/_1.php)).

## ALLEGATI

1. Report AIA
2. Report acque reflue
3. Report emissioni
4. Report tempi analitici
5. Report parametri analizzati
6. Report controlli e pareri CEM, rumore e bonifiche
7. Report monitoraggio radiazioni ionizzanti
8. Modello di Esposto per inquinamento ambientale
9. Report fatturato impianti e rischi industriali
10. Report trasparenza

**ALLEGATO 1 – Report AIA**

obiettivo/i	1.a.1-2 - 4.a.1-2	
indicatore/i	a. impianti AIA controllati	b. impianti controllati pro-capite
target	a. FR [10] - LT [20] - RI [3] - RM [20] - VT [10]	b. copertura delle attività previste
fonte	-	
struttura	Servizio tecnico Staff IPPC	

**Monitoraggio avanzamento delle attività AIA (maggio 2013 - settembre 2013)**

	FR		LT		RI		RM		VT	
	05/13	09/13	05/13	09/13	05/13	09/13	05/13	09/13	05/13	09/13
Impianti AIA autorizzati	40	40	26	26	3	3	54	54	14	15
N controlli completati <sup>(1)</sup>	0	4	2	12	0	0	4	8	0	6
N controlli in corso <sup>(2)</sup>	4/6	4	6	0	3	3	6	6	7	6
Pareri richiesti/rilasciati	0/0	5/5	7/7	11/11	0/0	0/0	7/7	11/11	2/2	3/3

*(1) Controlli con relazione conclusiva trasmessa al protocollo*

*(2) Controlli non ancora conclusi, ma con attività di campo avviata*

**Attività 2012**

	FR	LT	RI	RM	VT	TOT.
<b>Impianti AIA autorizzati</b>	40	27	3	54	11	135
<b>N controlli</b>	2	17	3	11	11	44
<b>Pareri rilasciati</b>	28	6	0	9	9	52

**ALLEGATO 2 – Report acque reflue**

<b>obiettivo</b>	1.b.1	
<b>indicatore/i</b>	a. campioni prelevati annuo pro-capite	b. impianti controllati pro-capite
<b>target</b>	a. $\geq 70$	b. $\geq 38$
<b>fonte</b>	Sw Laboratori (dati 01/01/13 - 09/07/13)	
<b>struttura</b>	Divisione Pianificazione, sviluppo e controllo interno	

**1 - campioni prelevati da Arpa Lazio/impianti controllati per tipologia di scarichi - (dati 01/01/13 -07/09/13)**

scarichi	sezione > attività	RM	FR	LT	RI	VT	totali
domestici	campioni prelevati	158	0	1	1	0	<b>160</b>
	impianti controllati	122	0	1	1	0	<b>124</b>
industriali	campioni prelevati	252	44	67	11	27	<b>401</b>
	impianti controllati	193	29	36	10	23	<b>291</b>
urbani	campioni prelevati	531	46	69	89	49	<b>784</b>
	impianti controllati	180	23	42	60	42	<b>347</b>
altro	campioni prelevati	16	7	3	5	13	<b>44</b>
	impianti controllati	4	5	3	4	7	<b>23</b>
<b>totali</b>	<b>campioni prelevati*</b>	<b>957</b>	<b>97</b>	<b>140</b>	<b>106</b>	<b>89</b>	<b>1389</b>
	<b>impianti controllati</b>	<b>499</b>	<b>57</b>	<b>82</b>	<b>75</b>	<b>72</b>	<b>785</b>

\*nd

2

**2 - campioni prelevati pro capite - impianti controllati pro capite (prestazioni)**

sezione	FTE	campioni prelevati pro capite	prestazione (target 70 campioni pro capite)	impianti controllati pro capite	prestazione (target 38 impianti* pro capite)
<b>RM</b>	15.5	61.7	88%	24.1	63%
<b>FR</b>	1.6	60.6	87%	32.5	86%
<b>LT</b>	1.5	93.3	100%	52.0	100%
<b>RI</b>	1.7	62.4	89%	41.2	100%
<b>VT</b>	1.4	63.6	91%	46.4	100%
<b>totale</b>	21.7	64.0	91%	29.4	77%

### ALLEGATO 3 – Report emissioni

**obiettivo** 1.b.2  
**indicatore** impianti controllati pro capite  
 campioni prelevati ann. pro capite  
**target 2013** ≥ 15 (con prevalenza di impianti industriali)  
 ≥ 30 (compensabili con controlli SME, con prevalenza di impianti industriali)  
**fonte** software laboratori (dati 1/1-22/9/2013)  
**struttura** Divisione Pianificazione, sviluppo e controllo interno

SEDE (accett.)	FTE 2013 <sup>(1)</sup>	n° campioni prelevati <sup>(2)</sup>							n° impianti controllati <sup>(3)</sup>					descrizione dei settori di riferimento <sup>(4)</sup> degli impianti controllati <sup>(3)</sup> (% campioni)
		totale	impianti industriali <sup>(4)</sup>	impianti AIA	impianti non industriali	prelievo su impianto industriale	campioni prelevati pro capite	misurazione prestazione 2013	totale	impianti industriali <sup>(4)</sup>	controllo su impianto industriale	impianti controllati pro capite	misurazione prestazione 2013	
FROSINONE	3,842	109	109	10	-	100%	28	95%	6	6	100%	2	10%	gomma (44%), componenti auto (28%), prodotti edili (15%), AIA (9%), chimico- plastica (4%)
LATINA	1,5	35	34	25	1	97%	23	78%	13	12	92%	9	58%	AIA (71%), carta (17%), carrozzeria (6%), chimico-farmaceutica (3%), servizi (noleggio mezzi) (3%)
RIETI	1,96	24	24	14	-	100%	12	41%	5	5	100%	3	17%	AIA (28%), combustibili (29%), prodotti edili (13%)
ROMA	5,675	168	137	34	31	82%	30	99%	108	84	78%	19	100%	carrozzeria (31%), AIA (20%), legno/vernici (13%), alimentare (7%), stampa/vernici (6%)
VITERBO	1	3	3	3	-	100%	3	10%	1	1	100%	1	7%	AIA (100%)
<b>Totale ARPA</b>	<b>13,977</b>	<b>339</b>	<b>307</b>	<b>86</b>	<b>32</b>	<b>91%</b>	<b>24</b>	<b>81%</b>	<b>133</b>	<b>108</b>	<b>81%</b>	<b>10</b>	<b>63%</b>	-

- legenda:** (1) Dati aggiornati al 25.9.2013 su base annua  
 (2) Si considera il n° campioni (NRG) con tipo verbale n.14 Emissioni, indipendentemente dal n° aliquote e dai prelievi multipli sul medesimo impianto  
 (3) Si considerano gli impianti controllati ogni anno con prelievo campione, non contando eventuali ritorni su un impianto nello stesso anno  
 (4) Come impianto industriale ai fini delle emissioni in atmosfera, oltre a quelli AIA, sono stati considerati quelli dei settori: carrozzeria, legno/vernici, stampa/vernici, carta, chimica, plastica/gomma, farmaceutica, prodotti e macchinari per edilizia, gestione rifiuti, combustibili, componentistica auto

## ALLEGATO 4 – Report tempi analitici

### 1. Monitoraggio tempi esecuzione analisi su controlli, procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientale e supporto alla prevenzione primaria

<b>obiettivo</b>	1.b.1 – 1.b.2 – 1.b.3 – 4.a.3– 5.a.2
<b>indicatore</b>	tempo (esecuzione analisi)
<b>target 2013</b>	1.b.1 (acque reflue) ≤ gg. 15 (inizio prove - fine prove) su ≥ 80% campioni 1.b.2 (emissioni) ≤ gg. 20 (inizio prove - fine prove) su ≥ 80% campioni 1.b.3 (rifiuti) ≤ gg. 40 (inizio prove - fine prove) su ≥ 80% campioni 4.a.3. (bonifiche) ≤ gg. 40 (inizio prove - fine prove) su ≥ 80% campioni 5.a.2 (prodotti alimentari) ≤ gg. 20 (inizio prove - fine prove) su ≥ 80% campioni
<b>fonte</b>	Software Laboratori al 30/06/2013
<b>struttura</b>	Divisione Pianificazione, sviluppo e controllo interno

**NOTA: i dati riportati nelle tabelle in basso sono da considerarsi indicativi, perché il continuo aggiornamento dei dati riguardanti l'attività analitica ne determina una validità temporale molto limitata.**

RESOCONTO GENERALE PER SEZIONE PROVINCIALE (tutte le linee di attività)

Sezione provinciale	%campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target	Totale campioni lavorati al 30.06.13
SFR.SLA	77%	57	23%	17	74
SLT.SLA	96%	242	4%	11	253
SRI.SLA	98%	58	2%	1	59
SRM.SLA	75%	312	25%	103	415
SVT.SLA	93%	51	7%	4	55
<b>AGENZIA</b>	<b>84%</b>	<b>720</b>	<b>16%</b>	<b>136</b>	<b>856</b>

RESOCONTI PER LINEA DI ATTIVITA' (Obiettivo)

Acque reflue	CdR I livello	%campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 15 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 15 giorni)	Totale campioni al 30.06.13	Totale campioni 31.12.12	%campioni nel target 2012
	SFR.SLA	74%	37	26%	13	50	121	91%
	SLT.SLA	94%	122	6%	8	130	207	95%
	SRI.SLA	100%	12	0%		12	9	67%
	SRM.SLA	91%	211	9%	20	231	434	73%
	SVT.SLA	95%	39	5%	2	41	39	87%
	<b>TOTALE</b>	<b>91%</b>	<b>421</b>	<b>9%</b>	<b>43</b>	<b>464</b>	<b>810</b>	<b>82%</b>
Bonifiche	CdR I livello	%campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 40 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 40 giorni)	Totale campioni	Totale campioni 31.12.12	%campioni nel target 2012
	SFR.SLA	100%	13	0%		13	28	57%
	SLT.SLA	96%	71	4%	3	74	165	99%
	SRI.SLA	97%	34	3%	1	35	128	97%
	SRM.SLA	54%	45	46%	38	83	362	74%
	SVT.SLA	86%	12	14%	2	14	27	100%
	<b>TOTALE</b>	<b>80%</b>	<b>175</b>	<b>20%</b>	<b>44</b>	<b>219</b>	<b>710</b>	<b>84%</b>



Emissioni	CdR I livello	%campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 20 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 20 giorni)	Totale campioni	Totale campioni 31.12.12	%campioni nel target 2012
	SFR.SLA	20%	1	80%	4	5	3	100%
	SLT.SLA	100%	16	0%		16	40	100%
	SRI.SLA	100%	6	0%		6	11	100%
<b>Escl. SOV</b>	SRM.SLA	80%	4	20%	1	5	142	97%
	<b>TOTALE</b>	<b>84%</b>	<b>27</b>	<b>16%</b>	<b>5</b>	<b>32</b>	<b>196</b>	
Prodotti Alimentari	CdR I livello	%campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 20 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 20 giorni)	Totale campioni	Totale campioni 31.12.12	%campioni nel target 2012
	SRM.SLA	95%	38	5%	2	40	65	92%
	<b>TOTALE</b>	<b>95%</b>	<b>38</b>	<b>5%</b>	<b>2</b>	<b>40</b>		
Rifiuti	CdR I livello	%campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 40 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 40 giorni)	Totale campioni	Totale campioni 31.12.12	%campioni nel target 2012
	SFR.SLA	100%	6	0%		6	22	91%
	SLT.SLA	100%	33	0%		33	60	83%
	SRI.SLA	100%	6	0%		6	32	97%
	SRM.SLA	25%	14	75%	42	56	119	27%
	<b>TOTALE</b>	<b>58%</b>	<b>59</b>	<b>42%</b>	<b>42</b>	<b>101</b>	<b>233</b>	<b>59%</b>

## 2. Monitoraggio tempi convalida su controlli, procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientale

**obiettivo** 1.b.1 – 1.b.2 – 1.b.3 – 4.a.3 – 5.a.1 – 5.a.2

**indicatore** tempo (convalida risultati)

**target 2013** 1.b.1 (acque reflue), 1.b.2 (emissioni), 1.b.3 (rifiuti), 4.a.3. (bonifiche), 5.a.1 (acque destinate al consumo umano), 5.a.2 (prodotti alimentari) ≤ gg. 7 (fine prove – data convalida) su ≥ 80% campioni

**fonte** Software Laboratori al 30/06/2013

**struttura** Divisione Pianificazione, sviluppo e controllo interno

**NOTA:** i dati riportati nelle tabelle in basso sono da considerarsi indicativi, perché il continuo aggiornamento dei dati riguardanti l'attività analitica ne determina una validità temporale molto limitata.

### RESOCONTO GENERALE PER SEZIONE PROVINCIALE (tutte le linee di attività)

Sezione provinciale	%campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target	Totale campioni lavorati
SFR.SLA	78%	56	22%	16	72
SLT.SLA	93%	235	7%	18	253
SRI.SLA	95%	56	5%	3	59
SRM.SLA	94%	705	6%	44	749
SVT.SLA	89%	47	11%	6	53
<b>AGENZIA</b>	<b>93%</b>	<b>1.099</b>	<b>7%</b>	<b>87</b>	<b>1.186</b>

### RESOCONTI PER LINEA DI ATTIVITA' (Obiettivo)

Acque destinate al consumo umano e minerali	CdR I livello	% campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 7 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 7 giorni)	Totale campioni
	SRM.SLA	96%	356	4%	16	372
	<b>TOTALE</b>	<b>96%</b>	<b>356</b>	<b>4%</b>	<b>16</b>	<b>372</b>
Acque Reflue	CdR I livello	% campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 7 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 7 giorni)	Totale campioni
	SFR.SLA	70%	35	30%	15	50
	SLT.SLA	92%	119	8%	11	130
	SRI.SLA	83%	10	17%	2	12
	SRM.SLA	94%	217	6%	14	231
	SVT.SLA	88%	36	12%	5	41
	<b>TOTALE</b>	<b>90%</b>	<b>417</b>	<b>10%</b>	<b>47</b>	<b>464</b>
Bonifiche	CdR I livello	% campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 7 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 7 giorni)	Totale campioni
	SFR.SLA	100%	13	0%		13
	SLT.SLA	96%	71	4%	3	74
	SRI.SLA	97%	34	3%	1	35
	SRM.SLA	88%	53	12%	7	60
	SVT.SLA	92%	11	8%	1	12
	<b>TOTALE</b>	<b>94%</b>	<b>182</b>	<b>6%</b>	<b>12</b>	<b>194</b>

Emissioni	CdR I livello	% campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 7 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 7 giorni)	Totale campioni
	SFR.SLA	67%	2	33%	1	3
	SLT.SLA	75%	12	25%	4	16
	SRI.SLA	100%	6	0%		6
	SRM.SLA	80%	4	20%	1	5
	<b>TOTALE</b>	<b>80%</b>	<b>24</b>	<b>20%</b>	<b>6</b>	<b>30</b>
Prodotti Alimentari	CdR I livello	% campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 7 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 7 giorni)	Totale campioni
	SRM.SLA	97%	37	3%	1	38
	<b>TOTALE</b>	<b>97%</b>	<b>37</b>	<b>3%</b>	<b>1</b>	<b>38</b>
Rifiuti	CdR I livello	% campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 7 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 7 giorni)	Totale campioni
	SFR.SLA	100%	6	0%		6
	SLT.SLA	100%	33	0%		33
	SRI.SLA	100%	6	0%		6
	SRM.SLA	88%	38	12%	5	43
	<b>TOTALE</b>	<b>94%</b>	<b>83</b>	<b>6%</b>	<b>5</b>	<b>88</b>

### 3. Monitoraggio tempi refertazione su supporto alla prevenzione primaria

<b>obiettivo</b>	5.a.1 – 5.a.2 – 5.a.3
<b>indicatore</b>	tempo (refertazione)
<b>target 2013</b>	5.a.1 (acque destinate al consumo umano) ≤ gg. 20 (inizio prove – stampa rapporto di prova) su ≥ 80% campioni 5.a.2 - 5.a.3 (prodotti alimentari) ≤ gg. 40 (inizio prove – stampa rapporto di prova) su ≥ 80% campioni
<b>fonte</b>	Software Laboratori al 30/06/2013
<b>struttura</b>	Divisione Pianificazione, sviluppo e controllo interno

**NOTA: i dati riportati nelle tabelle in basso sono da considerarsi indicativi, perché il continuo aggiornamento dei dati riguardanti l'attività analitica ne determina una validità temporale molto limitata.**

#### RESOCONTO GENERALE PER SEZIONE PROVINCIALE (tutte le linee di attività)

Sezioni provinciali	%campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 20 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 20 giorni)	Totale campioni lavorati
SFR.SLA	89%	261	11%	32	293
SLT.SLA	80%	549	20%	140	689
SRI.SLA	79%	141	21%	38	179
SRM.SAS	91%	4.698	9%	438	5.136
SVT.SLA	80%	959	20%	247	1.206
<b>AGENZIA</b>	<b>88%</b>	<b>6.608</b>	<b>12%</b>	<b>895</b>	<b>7.503</b>

#### RESOCONTI PER LINEA DI ATTIVITA' (Obiettivo)

Acque destinate al consumo umano e minerali	CdR I liv.	%campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 20 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 20 giorni)	Totale campioni lavorati	Totale campioni 31.12.12	%campioni nel target 2012
	SFR.SLA	89%	261	11%	32	293	559	85%
	SLT.SLA	85%	419	15%	72	491	831	88%
	SRI.SLA	79%	141	21%	38	179	399	77%
	SRM.SAS	95%	4.146	5%	224	4.370	8.873	94%
	SVT.SLA	80%	959	20%	247	1.206	1.866	87%
	<b>TOTALE</b>	<b>91%</b>	<b>5.926</b>	<b>9%</b>	<b>613</b>	<b>6.539</b>	<b>12.528</b>	<b>91%</b>
Prodotti Alimentari	CdR I liv.	%campioni nel target (min 80%)	N° campioni nel target (max 40 giorni)	% campioni fuori target (max 20%)	N° campioni fuori target (max 40 giorni)	Totale campioni lavorati	Totale campioni 31.12.12	%campioni nel target 2012
	SLT.SLA	66%	130	34%	68	198	421	75%
	SRM.SAS	72%	552	28%	214	766	1.510	72%
	<b>TOTALE</b>	<b>71%</b>	<b>682</b>	<b>29%</b>	<b>282</b>	<b>964</b>	<b>1.931</b>	<b>73%</b>

## ALLEGATO 5 – Report parametri analizzati

### 1. Numero di parametri chimici analizzati pro capite su tutte le linee di attività

<b>obiettivo</b>	1.b.1 – 1.b.2 – 1.b.3 – 4.a.3– 5.a.1 – 5.a.2
<b>indicatore</b>	parametri chimici analizzati pro capite su tutte le linee di attività
<b>target 2013</b>	> 5.500 parametri pro capite (target semestrale: > 2.750 parametri pro-capite)
<b>fonte</b>	CoDi al 30/06/2013
<b>struttura</b>	Divisione Pianificazione, sviluppo e controllo interno

**NOTA:** in questa fase i dati sono estratti dal Co.Di e sono relativi ai primi due trimestri del 2013, pertanto si includono anche i parametri relativi a campioni accettati negli anni precedenti. In fase di valutazione si terrà conto solo dei parametri relativi a campioni accettati nell'anno corrente. Si consideri inoltre che è stato triplicato il numero dei parametri analizzati sulle seguenti matrici solide: rifiuti, suolo e bonifiche.

	SFR.SLA	SLT.SLA	SRI.SLA	SRM.SLA	SVT.SLA	Agenzia
<b>N° parametri chimici pesati</b>	10.940	43.513	20.075	23.178	13.429	111.135
<b>N° FTE 2013</b>	10,5	14,1	9,4	11,3	8,5	53,7
<b>N° parametri chimici / FTE</b>	<b>1.046</b>	<b>3.095</b>	<b>2.136</b>	<b>2.053</b>	<b>1.580</b>	<b>2.069</b>
<b>Variazione dal target (n. 2.750)</b>	<b>-1.704</b>	<b>345</b>	<b>-614</b>	<b>-697</b>	<b>-1.170</b>	<b>-681</b>
<b>% raggiungimento dal target</b>	<b>38%</b>	<b>100%</b>	<b>78%</b>	<b>75%</b>	<b>57%</b>	<b>75%</b>

### 2. Numero di parametri biologici e microbiologici analizzati pro capite su tutte le linee di attività

<b>obiettivo</b>	1.b.1 – 1.b.2 – 1.b.3 – 4.a.3– 5.a.1 – 5.a.2
<b>indicatore</b>	parametri m/b analizzati pro capite su tutte le linee di attività
<b>target 2013</b>	> 500 parametri per i primi 2 FTE e > 1.000 per ogni FTE successivo (target a 6 mesi: > 250 par. e > 500 par.)
<b>fonte</b>	CoDi al 30/06/2013
<b>struttura</b>	Divisione Pianificazione, sviluppo e controllo interno

**NOTA:** Si consideri che non sono presi in considerazione i parametri analizzati per le altre sezioni.

	SFR.SLA	SLT.SLA	SRI.SLA	SVT.SLA	Agenzia
<b>N° parametri biologici pesati</b>	928	2.850	1.493	2.524	7.794
<b>N° FTE 2013</b>	3,25	7,7	4,5	5,5	20,9
<b>Variazione dal target 1 (250 par /FTE)</b>	678	2.600	1.243	2.274	7.544
<b>Target finale</b>	<b>875</b>	<b>3.075</b>	<b>1.500</b>	<b>2.000</b>	<b>6.700</b>
<b>Variazione dal target finale</b>	<b>53</b>	<b>-225</b>	<b>-7</b>	<b>524</b>	<b>1.094</b>
<b>% raggiungimento del target</b>	<b>100%</b>	<b>93%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

**ALLEGATO 6 – Report controlli e pareri c.e.m., rumore e bonifiche****1. Evasione richieste CEM**

**obiettivo** 1.b.5  
**indicatore** richieste (esposti) evase pro-capite  
**target 2013** ≥ 18 (9 per 6 mesi)  
**fonte** Co.Di. al 30/06/2013 e dati autocertificati  
**struttura** Divisione pianificazione, sviluppo e controllo interno e i SAI delle SS.PP.

S.P.	FTE 2013	Esposti pervenuti al 30.06.13	Esposti evasi al 30.06.13	Esposti evasi con relazioni tecniche	Performance evasione	Esposti evasi/FTE al 30.06.13	TARGET al 30.06.13 (>9 esposti)	Performance produttività
SFR	1,9	11	11	75	100%	6	-3	64%
SLT	1	6	5	2	83%	5	-4	56%
SRI	1,6	nd	19	19	nd	12	3	100%
SRM	9,6	108	107	110	99%	11	2	100%
SVT	1,4	8	8	6	100%	6	-3	63%
<b>Arpa</b>	<b>15,5</b>	<b>133</b>	<b>150</b>	<b>212</b>	<b>113%</b>	<b>9,7</b>	<b>0,7</b>	<b>100%</b>

**2. Evasione richieste RUMORE**

**obiettivo** 1.b.6  
**indicatore** richieste (esposti) evase pro-capite  
**target 2013** ≥ 75 (38 per 6 mesi)  
**fonte** Co.Di. al 30/06/2013 e dati autocertificati  
**struttura** Divisione pianificazione, sviluppo e controllo interno e i SAI delle SS.PP.

S.P.	FTE 2013	Esposti pervenuti al 30.06.13	Esposti evasi al 30.06.13	Esposti evasi con relazioni tecniche	Performance evasione esposti	Esposti evasi/FTE al 30.06.13	TARGET al 30.06.13	Performance produttività (> 38 esposti)
SFR	1,6	40	31	42	78%	19	-56	51%
SLT	1,5	44	39	16	89%	26	-49	68%
SRI	1,6	nd	3	3	nd	2	-73	5%
SRM	10,4	656	nd	4	nd	nd	nd	nd
SVT	0,8	23	23	9	100%	29	-46	76%
<b>Arpa</b>	<b>15,9</b>	<b>763</b>	<b>96</b>	<b>74</b>	<b>nd</b>	<b>6</b>	<b>-69</b>	<b>16%</b>

**3. N° pareri CEM rilasciati**

**obiettivo** 4.a.4  
**indicatore** pareri evasi/richiesti oppure pareri evasi pro-capite  
**target 2013** 100% pareri evasi oppure ≥ 70 pareri evasi pro-capite (35 per 6 mesi)  
**fonte** Co.Di. al 30/06/2013 e dati autocertificati  
**struttura** Divisione pianificazione, sviluppo e controllo interno e i SAI delle SS.PP.

S.P.	FTE 2013	Pareri richiesti al 30.06.13	Pareri rilasciati al 30.06.13	Performance evasione	Pareri rilasciati / FTE 2013	TARGET al 30.06.13	Performance produttività (> 35 pareri)
SFR	1,9	53	65	100%	34	-1	98%
SLT	1	121	75	62%	75	40	100%
SRI	1,6	nd	24	nd	15	-20	43%
SRM	9,6	407	476	100%	50	15	100%
SVT	1,4	40	40	100%	29	-6	82%
<b>Arpa</b>	<b>15,5</b>	<b>621</b>	<b>680</b>	<b>100%</b>	<b>44</b>	<b>9</b>	<b>100%</b>

#### 4. N° pareri per RUMORE rilasciati

**obiettivo** 4.a.5  
**indicatore** pareri evasi/richiesti oppure pareri evasi pro-capite [s.m.]  
**target 2013** 100% pareri evasi oppure ≥ 70 pareri evasi pro-capite (35 per 6 mesi)  
**fonte** Co.Di. al 30/06/2013  
**struttura** Divisione Pianificazione, sviluppo e controllo interno e i SAI delle SS.PP.

S.P.	FTE 2013	Pareri richiesti al 30.06.13	Pareri rilasciati al 30.06.13	Performance % evasione richieste	Pareri rilasciati / FTE 2013	Performance indicatore >35 /FTE	Performance produttività (> 35 pareri)
SFR	1,6	19	8	42%	5	7%	14%
SLT	1,5	53	51	96%	34	49%	97%
SRI	1,6	nd	26	nd	16	23%	46%
SRM	10,4	27	27	100%	3	4%	7%
SVT	0,8	22	22	100%	28	39%	79%
<b>Arpa</b>	<b>15,9</b>	<b>121</b>	<b>134</b>	<b>100%</b>	<b>8</b>	<b>12%</b>	<b>24%</b>

#### 5. Evasione richieste, n° pareri rilasciati e siti visitati per BONIFICHE

**obiettivo** 4.a.3  
**indicatore** pareri evasi/richiesti  
 oppure relazione tecniche richieste/rilasciate  
 oppure relazione tecniche rilasciate pro-capite  
 oppure siti controllati pro capite [s.m.]  
**target 2013** 100% pareri evasi, oppure, 100% relazioni rilasciate, oppure, ≥ 20 relazioni tecniche rilasciate pro-capite (10 per 6 mesi), oppure ≥ 10 siti controllati pro capite  
**fonte** Co.Di. al 30/06/2013  
**struttura** Divisione Pianificazione, sviluppo e controllo interno e i SRS/SSU delle SS.PP.

S.P.	FTE 2013	Pareri richiesti al 30.06.13	Pareri rilasciati al 30.06.13	Performance % evasione richieste	Relazioni tecniche richieste al 30.06.13	Relazioni tecniche rilasciate al 30.06.13	Performance % evasione richieste	Relazioni tecniche rilasciate / FTE 2013	Performance produttività (> 10 relazioni)	Siti visitati	Siti visitati pro capite (> 5 siti)
SFR	6,5	nd	56	nd	nd	nd	nd	nd	nd	6	100%
SLT	1,3	12	18	100%	3	1	33%	0,8	3%	7	100%
SRI	1,1	nd	3	nd	nd	2	nd	1,8	nd	6	100%
SRM	7,4	13	13	100%	31	31	100%	4,2	10%	28	100%
SVT	3,7	nd	28	nd	nd	2	nd	0,5	nd	22	100%
<b>Arpa</b>	<b>20,0</b>	<b>25</b>	<b>118</b>	<b>100%</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>100%</b>	<b>1,8</b>	<b>11%</b>	<b>69</b>	<b>100%</b>

**ALLEGATO 7 – Report monitoraggio radiazioni ionizzanti**

**obiettivo** 2.c.1  
**indicatore/i** a. [DT0.DAI] documenti di programmazione b. [DT0.DAI] livello di informatizzazione c. [servizi] copertura della attività previste  
**target** a. Piano Monitoraggio 2013 b. 100% (dati inseriti/dati da inserire nel db Radia) c. 100% attività effettuate - 100% cop. rete regionale  
**fonte** -  
**struttura** Divisione atmosfera e impianti

Piano di monitoraggio regionale									Rilevazione attività effettuata a settembre 2013		
Matrice	Parametro	Punto di campionamento	Frequenza di campionamento	Frequenza di analisi	responsabilità			N. analisi	camp.	analisi	Note
					campionamento	analisi	RADIA				
Aria (Radiazione terrestre e cosmica)	Dose gamma	Viterbo (sede ARPA)	Continuo	Mensile	DT0.DAI	DT0.DAI	SVT.SAI	12	2	2	Dati mancanti per continui e ripetuti guasti strumentali
		Latina (sede ARPA)	Continuo	Mensile	DT0.DAI	DT0.DAI	SLT.SAI	12	3	3	Dati mancanti per continui e ripetuti guasti strumentali
		Roma (sede ARPA)	Continuo	Mensile	DT0.DAI	DT0.DAI	SVT.SAI	12	8	8	Alcuni dati giornalieri mancanti per ripetute anomalie strumentali
PTS	Cs 137	Viterbo (sede ARPA)	Continuo	Mensile	SVT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	12	6	6	Campioni mensili (mesi di gen-feb-mar-mag-giu-lug-ago). Mese aprile assente per rottura strumentale
		Latina (sede ARPA)	Continuo	Mensile	SLT.SAI	SLT.SAI	SLT.SAI	12	8	8	
		Roma (sede ARPA Boncompagni)	Continuo	Mensile	DT0.DAI	SVT.SAI	SVT.SAI	12	0	0	Lo strumento non é funzionante e trasferito alla ditta di manutenzione. Una volta riparato è stato trasferito alla sede di Viterbo che ad aprile aveva avuto analogo problema di malfunzionamento.
	Beta totale	Viterbo (sede ARPA)	Continuo	Settimanale	SVT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	48	21	21	A causa della rottura del campionatore non sono stati effettuati campionamenti per 2 settimane di marzo, 4 di aprile, 1 di maggio.
Suolo	Cs 137	Montalto di Castro	Annuale	Annuale	SVT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	1	1	1	
		Leonessa	Annuale	Annuale	SVT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	1	1	1	
		Anguillara	Annuale	Annuale	SVT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	1	1	1	
		Guarcino	Annuale	Annuale	SLT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	1	0	0	



Piano di monitoraggio regionale									Rilevazione attività effettuata a settembre 2013		
Matrice	Parametro	Punto di campionamento	Frequenza di campionamento	Frequenza di analisi	responsabilità			N. analisi	camp.	analisi	Note
					campionamento	analisi	RADIA				
Acqua di mare	Cs 137	Fiumicino Tevere (1 miglio dalla costa)	Semestrale	Semestrale	SVT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	2	2	2	Dei due campioni conclusi uno è stato prelevato a Tarquinia, il secondo a Fiumicino. Nel 2° semestre, come previsto, verrà prelevato il 2° campione di Fiumicino
Sedimento di lago	Cs 137	Lago di Bolsena	Trimestrale	Trimestrale	SVT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	3	2	2	Campionamento introdotto da Aprile 2013 – primo trimestre non calcolabile
Sedimento fiume	Cs 137	Fiume Tevere (monte di Roma)	Trimestrale	Trimestrale	SVT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	3	2	2	Campionamento introdotto da Aprile 2013 – primo trimestre non calcolabile
		Fiume Tevere (valle di Roma)	Trimestrale	Trimestrale	SVT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	3	2	2	Campionamento introdotto da Aprile 2013 – primo trimestre non calcolabile
Latte (produzione)	Cs 137	Roma1 - Roma 2	Mensile	Mensile	SLT.SAI	SLT.SAI	SLT.SAI	12	9	9	
Dieta mista (Pasto completo)	Cs 137	Subarea centro	Trimestrale	Trimestrale	SVT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	4	3	3	
		Subarea sud	Trimestrale	Trimestrale	SLT.SAI	SLT.SAI	SLT.SAI	4	2	2	
Singoli componenti dieta (verdura)	Cs 137	Lazio	Mensile	Mensile		SVT.SAI	SVT.SAI	9	5	5	Campionamento introdotto da Aprile 2013 – primo trimestre non calcolabile
Singoli componenti dieta (frutta)	Cs 137	Lazio	Mensile	Mensile	SLT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	9	5	5	Campionamento introdotto da Aprile 2013 – primo trimestre non calcolabile
<b>TOTALE</b>								<b>173</b>	<b>71</b>	<b>71</b>	

Piano monitoraggio intorno alle Centrali Nucleari									Rilevazione attività effettuata a settembre 2013		
Matrice	Parametro	Punto di campionamento	Frequenza di campionamento	Frequenza di analisi	responsabilità			N. analisi	camp.	analisi	Note
					campionamento	analisi	RADIA				
Suolo	Cs 137	Borgo Sabotino	Annuale	Annuale	SLT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	1	1	0	
		Garigliano	Annuale	Annuale	SLT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	1	2	0	Entrambi i campionamenti effettuati il 18/07/2013 nell'ambito della campagna straordinaria coordinata da ISPRA
Acqua di mare	Cs 137	Prospiciente Borgo Sabotino (1 miglio dalla costa)	Semestrale	Semestrale	SLT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	2	1	0	
		Acque di transizione foce del fiume Garigliano	Semestrale	Semestrale	SLT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	2	2	1	
Sedimento di mare	Cs 137	In prossimità della foce del fiume Garigliano	Semestrale	Semestrale	SLT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	2	4	2	tutti i campionamenti effettuati il 21/06/2013 nell'ambito della campagna straordinaria coordinata da ISPRA
Sedimento fiume	Cs 137	Fiume Garigliano	Semestrale	Semestrale	SLT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	3	6	5	Campionamento introdotto da Aprile 2013 – primo trimestre non calcolabile. Tutti i campionamenti effettuati il 21/06/2013 nell'ambito della campagna straordinaria coordinata da ISPRA
Molluschi	Cs 137	Gaeta	Semestrale	Semestrale	SLT.SAI	SLT.SAI	SLT.SAI	2	1	1	
Latte (produzione)	Cs 137	Borgo Sabotino	Mensile	Mensile	SLT.SAI	SLT.SAI	SLT.SAI	12	9	9	
Dieta mista (Pasto completo)	Cs 137	Borgo Sabotino	Trimestrale	Trimestrale	SLT.SAI	SLT.SAI	SLT.SAI	4	2	2	
Singoli componenti dieta (frutta)	Cs 137	Borgo Sabotino	Mensile	Mensile	SLT.SAI	SLT.SAI	SLT.SAI	12	11	11	

Piano monitoraggio intorno alle Centrali Nucleari									Rilevazione attività effettuata a settembre 2013		
Matrice	Parametro	Punto di campionamento	Frequenza di campionamento	Frequenza di analisi	responsabilità			N. analisi	camp.	analisi	Note
					campionamento	analisi	RADIA				
Singoli componenti dieta (verdura)	Cs 137	Borgo Sabotino	Mensile	Mensile	SLT.SAI	SLT.SAI	SLT.SAI	12	9	9	
Singoli componenti dieta (frutta)	Cs 137	Garigliano	Semestrale	Semestrale	SLT.SAI	SLT.SAI	SLT.SAI	2	0	0	
Singoli componenti dieta (verdura)	Cs 137	Garigliano	Semestrale	Semestrale	SLT.SAI	SLT.SAI	SLT.SAI	2	0	0	
<b>TOTALE</b>								<b>57</b>	<b>48</b>	<b>40</b>	

<b>TOTALE ANALISI (piano regionale + monitoraggio centrali)</b>	<b>230</b>	<b>118</b>	<b>111</b>
---	------------	------------	------------

Nell'ambito della campagna straordinaria che ISPRA ha organizzato intorno alla centrale del Garigliano sono stati effettuati anche campionamenti di erba come di seguito riportato:

Matrice	Parametro	Punto di campionamento	Frequenza di campionamento	Frequenza di analisi	responsabilità			N. analisi	camp.	analisi	Note
					campionamento	analisi	RADIA				
Erba	Cs 137	Area Garigliano	Campagna straordinaria		SLT.SAI	SVT.SAI	SVT.SAI	2	2	0	tutti i campionamenti effettuati a luglio 2013 nell'ambito della campagna straordinaria coordinata da ISPRA

## ALLEGATO 8 – Modello di Esposto per inquinamento ambientale

ARPA Lazio svolge attività di vigilanza, di controllo ed accertamento tecnico attraverso sopralluoghi, ispezioni, campionamenti, misure, analisi di laboratorio, acquisizione di documentazioni ed altre forme, anche su segnalazione di altri enti ed istituzioni, cittadini singoli ed associati.

Le principali problematiche di carattere ambientale che ricadono all'interno dei settori di competenza dell'Agenzia sono:

- rumore
- contaminazioni di corpi idrici superficiali (ad esempio laghi e fiumi);
- scarico, sversamento o abbandono di sostanze / rifiuti / materiali inquinati o potenzialmente tali;
- inquinamento elettromagnetico (antenne, elettrodotti,...);
- inquinamento atmosferico e odori molesti.

E' possibile effettuare un esposto compilando il modulo disponibile al seguente link ed inviandolo alla sezione provinciale di ARPA Lazio territorialmente competente preferibilmente mediante PEC, o in alternativa a mezzo fax, posta ordinaria o consegna a mano.

### FAC SIMILE MODULO PER ESPOSTO INQUINAMENTO AMBIENTALE

#### Alla Sezione Provinciale ARPA Lazio di

	Sede	PEC	fax	indirizzo
<input type="checkbox"/>	Frosinone	sezione.frosinone@arpalazio.legalmailpa.it	0775 816714	via Armando Fabi s.n.c.- 03100
<input type="checkbox"/>	Latina	sezione.latina@arpalazio.legalmailpa.it	0773 402929	Via Carducci, 7 - 04100
<input type="checkbox"/>	Rieti	sezione.rieti@arpalazio.legalmailpa.it	0746 256643	via Salaria Per L'Aquila 6/8 – 02100
<input type="checkbox"/>	Roma	sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it	06 72961808	via Giuseppe Saredo, 52 - 00173
<input type="checkbox"/>	Viterbo	sezione.viterbo@arpalazio.legalmailpa.it	0761 2927226	via M. Romiti 50 - 01100

### IL SOTTOSCRITTO

Nome		Cognome	
Ragione sociale			
Residente/Domiciliato in		Via/Piazza	
n° civico		Provincia	
Recapito telefonico			
Indirizzo e-mail/ PEC			
Fax			

<b>SEGNALA</b>
----------------

<b>La seguente tipologia di inquinamento ambientale</b>
---

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | disturbi da rumore   |
| <input type="checkbox"/> | contaminazione di corpi idrici superficiali                                      |
| <input type="checkbox"/> | scarico, sversamento o abbandono abusivo di sostanze/rifiuti/materiali inquinati |
| <input type="checkbox"/> | inquinamento elettromagnetico  |
| <input type="checkbox"/> | inquinamento atmosferico e odori molesti   |

<b>Il luogo dove si manifesta l'inquinamento ambientale</b>
---

Località	
----------	--

Comune		Provincia	
--------	--	-----------	--

<b>DESCRIZIONE DELLA PROBLEMATICAMBIENTALE</b>
--

*Nel caso di disturbi da rumore indicare le fasce orarie in cui si avverte il disturbo, la presunta causa e/o il responsabile e le caratteristiche del rumore (continuo, discontinuo, ...).*

*Nel caso di contaminazione di corpi idrici superficiali indicare il corpo idrico, il tratto interessato dall'inquinamento e le possibili fonti e/o il responsabile.*

*Nel caso di abbandono di rifiuti fornire indicazioni sul tipo di rifiuti (inerti, fusti, ...) sullo stato fisico (liquido, solido, ...) e sulle quantità.*

*Nel caso di inquinamento elettromagnetico specificare la presunta causa (elettrdotto, antenna, ...) e la sua localizzazione.*

*Nel caso di inquinamento atmosferico indicare la tipologia (ricadute di polveri, emissioni visibili anomale,...), la sorgente e le caratteristiche del fenomeno (frequenza, continuità, ...).*

*Nel caso di disturbi da odori indicare le fasce orarie in cui si avverte il disturbo, le possibili sorgenti e le caratteristiche dell'odore (descrizione, frequenza, intensità).*

<b>ALLEGATI</b>
-----------------

Facoltativi:

- documentazione fotografica    mappe    altro (specificare)

Obbligatori:

- fotocopia di un documento d'identità

**In mancanza dei dati identificativi e/o in caso di mancata disponibilità a consentire l'accesso ai luoghi disturbati e/o l'effettuazione di rilievi tecnici, nel caso di insufficiente descrizione della problematica, la pratica potrebbe essere archiviata o gestita successivamente alle attività programmate.**

**Nel caso di archiviazione la pratica verrà riaperta solo nel caso di nuovi e significativi elementi.**

Data  Firma leggibile

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Gentile Sig.re/a, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali, La informiamo che:

1. I dati personali ed anche sensibili da Lei forniti verranno trattati per finalità istituzionali volte allo svolgimento ed alla conclusione del procedimento relativo al presente esposto.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio: in mancanza dei suoi dati identificativi, di mancata disponibilità a consentire l'accesso ai luoghi disturbati, a consentire l'effettuazione di rilievi tecnici o nel caso di insufficiente descrizione della problematica, la pratica potrebbe essere archiviata o gestita a margine dell'attività programmata. Nel caso di archiviazione la pratica verrà riaperta solo nel caso di nuovi e significativi elementi.
3. In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei Suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.
4. Potranno venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come ad esempio servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I Suoi dati personali potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.
5. Lei potrà esercitare, in ogni momento rivolgendosi al responsabile indicato, i suoi diritti ovvero ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, l'aggiornamento, la rettificazione o, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.
6. Il Titolare del trattamento dei dati è ARPA lazio, il quale ha nominato Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui al punto precedente, xxxxxxxxxxxxxx, domiciliato, per le proprie funzioni, presso la sede del Titolare, telefono xxxxx fax xxxxxx o e-mail xxxxx

Data

Firma leggibile

**ALLEGATO 9 – Report fatturato impianti e rischi industriali**

<b>obiettivo</b>	5.b.1-2-3-4-5
<b>indicatore</b>	fatturato annuo pro-capite
<b>target</b>	5.b.1 ≥ 60.000 - 5.b.2 ≥ 50.000 - 5.b.3 ≥ 90.000 - 5.b.4 ≥ 25.000
<b>fonte</b>	OLIAMM fatture attive 1/1-17/9/2013
<b>struttura</b>	Divisione Pianificazione, sviluppo e controllo interno

Sez. Prov.	LdA (Obiettivi 2013)	Target 2013 (fatturato annuo procapite)	Totale 2013	FTE 2013 **	Fatturato pro-capite 2013	Misura prestazione 2013	Totale 2012	Fatturato pro-capite 2012
<b>FROSINONE</b>	Impianti e attrezzature a pressione e impianti termici (5b1)	≥ 60.000	341.665	2,03	168.723	<b>100%</b>	342.369	267.476
	Ascensori e montacarichi (5b2)	≥ 50.000	2.830	0,10	28.305	<b>57%</b>	3.934	n.v.
	Idroestrattori e apparecchi di sollevamento (5b3)	≥ 90.000	467.130	3,37	138.738	<b>100%</b>	453.950	151.317
	Impianti, install. e dispositivi di protezione contro le scariche atmo., Impianti di messa a terra, Impianti e install. elettr. in luoghi pericolosi (5b4)	≥ 25.000	59.020	2,20	26.827	<b>100%</b>	67.949	27.734
	<b>Totale Frosinone *</b>			<b>870.645</b>	<b>7,7</b>	<b>113.188</b>		<b>868.202</b>
<b>RIETI</b>	Impianti e attrezzature a pressione e impianti termici (5b1)	≥ 60.000	27.871	0,7	39.816	<b>66%</b>	27.933	39.905
	Ascensori e montacarichi (5b2)	≥ 50.000	-	0,1	0	<b>n.v.</b>	74	735
	Idroestrattori e apparecchi di sollevamento (5b3)	≥ 90.000	48.352	1,0	49.188	<b>55%</b>	59.290	65.877
	Impianti, install. e dispositivi di protezione contro le scariche atmo., Impianti di messa a terra, Impianti e install. elettr. in luoghi pericolosi (5b4)	≥ 25.000	8.713	1,0	8.713	<b>35%</b>	13.543	13.543
	<b>Totale Rieti</b>			<b>84.936</b>	<b>2,8</b>	<b>30.520</b>		<b>100.839</b>
<b>ROMA **</b>	Impianti e attrezzature a pressione e impianti termici (5b1)	≥ 60.000	339.261	3,54	95.836	<b>100%</b>	537.753	97.348
	Ascensori e montacarichi (5b2)	≥ 50.000	48.340,74	0,92	52.544	<b>100%</b>	73.058	25.627
	Idroestrattori e apparecchi di sollevamento (5b3)	≥ 90.000	899.855	4,82	186.692	<b>100%</b>	1.147.644	172.184
	Impianti, install. e dispositivi di protezione contro le scariche atmo., Impianti di messa a terra, Impianti e install. elettr. in luoghi pericolosi (5b4)	≥ 25.000	308.413	12,85	24.001	<b>96%</b>	435.535	33.716
	<b>Totale Roma</b>			<b>1.595.870</b>	<b>22,1</b>	<b>72.113</b>		<b>2.193.990</b>
<b>VITERBO</b>	Impianti e attrezzature a pressione e impianti termici (5b1)	≥ 60.000	2.355	1,4	1.682	<b>3%</b>	64.761	46.258
	Ascensori e montacarichi (5b2)	≥ 50.000	-	-	n.v.	<b>n.v.</b>	0	n.v.
	Idroestrattori e apparecchi di sollevamento (5b3)	≥ 90.000	11.366	0,68	16.641	<b>18%</b>	113.012	188.354
	Impianti, install. e dispositivi di protezione contro le scariche atmo., Impianti di messa a terra, Impianti e install. elettr. in luoghi pericolosi (5b4)	≥ 25.000	30.484	0,9	32.569	<b>100%</b>	18.576	7.145
	<b>Totale Viterbo</b>			<b>44.205</b>	<b>3,0</b>	<b>14.642</b>		<b>196.349</b>
<b>Totale complessivo ARPA Lazio</b>			<b>2.595.655</b>	<b>35,6</b>	<b>72.863</b>		<b>3.359.381</b>	<b>80.009</b>

**NOTE DI CALCOLO - LEGENDA**

\* Valori di Frosinone al netto di importi fatturati per attività riconducibili indistintamente agli obiettivi 5b1-5b3 (pari a 14.940€)

\*\* Dato FTE aggiornato al 25/9 (base annua), per la Sezione di Roma si considera il dato FTE 2012 in attesa di convalidare il dato 2013

- Escluse altre prestazioni fatturate qualora non risultino riconducibili alle attività degli obiettivi in esame (come 'Spese accesso atti l.241/90', 'Verbale contestazione', 'Quota', 'Rimborso km', 'Sopralluoghi a vuoto', 'Tariffa oraria uomo')

- Sottratto importo di note di credito emesse nel 2013

- Sebbene a Latina non figurano prestazioni fatturate nel 2013, restano assegnati FTE come segue:

<b>LdA (obiettivi 2012)</b>	<b>FTE 2012</b>
Apparecchi a pressione (5b1)	0,2
Ascensori e montacarichi (5b2)	0,3
Idroestrattori e apparecchi di sollevamento (5b3)	0,2
Impianti di messa a terra (5b4)	0,3
<b>totale</b>	<b>1</b>



**ALLEGATO 10 – Report Trasparenza****STATO DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL 2013 - settembre**

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto di sostanziali interventi normativi negli ultimi mesi, poiché a partire dalle prescrizioni del decreto legislativo n.150/2009 e della legge n.190/2012, il decreto legislativo n.33/2013 ed altre recenti norme hanno comportato un forte sviluppo, ampliamento e riordino della materia. Quest'ultimo decreto, in particolare, ha sistematizzato i principali obblighi di pubblicazione vigenti introducendone anche di nuovi, ha precisato le funzioni del Responsabile della trasparenza e dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), ha riconfigurato la sezione del sito internet istituzionale dedicata alla trasparenza e ha implementato il relativo sistema dei controlli e delle sanzioni. Inoltre, il decreto obbliga la P.A. a garantire in apposita sezione web l'accesso all'informazione ambientale (già previsto dal d.lgs. n.195/2005) ed a fornire dettagliate informazioni sulle modalità di controllo delle imprese e i relativi adempimenti in capo alle stesse, laddove riconducibili alle competenze dell'Amministrazione. Infine viene introdotto l'istituto dell'accesso civico, secondo il quale l'Amministrazione, su richiesta di un qualsiasi soggetto, è tenuta a pubblicare rapidamente ogni documento, informazione o dato del quale sia stata omessa la pubblicazione (obbligatoria per legge).

Alla luce di tali novità, l'ARPA Lazio ha istruito una revisione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. 2013-2015" adottato ad inizio anno – che dovrà essere nuovamente adottato entro gennaio 2014 in connessione con il "Piano di prevenzione della corruzione" – e nel contempo ha assicurato per il 2013 non solo la realizzazione delle attività previste per il 2013, eventualmente modificate dal decreto legislativo n.33/2013, ma anche il rispetto degli adempimenti di immediata cogenza introdotti dallo stesso.

La tabella sottostante fornisce una sintesi dello stato attuativo delle attività annuali programmate, indicando in nota l'eventuale revisione apportata dal decreto (con il simbolo R).

OBIETTIVO	AZIONI	ATTIVITA' ANNUALE	TEMPI (Scadenza)	Aggiornamento	Struttura responsabile <sup>(T)</sup>	Note attuative	STATO (sintesi)
TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Presentazione e attuazione del Programma triennale per trasparenza e integrità	Elaborare, adottare e pubblicare il Programma ed una sintesi delle iniziative in esso previste [*]	febbraio	annuale	DG0.DPS (OIV)	Publicati	😊
		Elaborare e pubblicare una relazione periodica sullo stato attuativo Programma [*]	luglio - gennaio	semestrale	DG0.DPS (OIV)	Attività in corso	😐
	Informazioni sulla performance dell'Agenzia	Pubblicare il Piano della performance (collegamento ad obiettivi, indicatori e target sulla trasparenza) [*]	febbraio	annuale	DG0.DPS (OIV)	Publicati	😊
		Pubblicare la Relazione sulla performance dell'Agenzia (rif. Piano anno precedente)	giugno 2013	annuale	DG0.DPS (OIV)	Publicata	😊
		Selezionare i dati / indicatori connessi al Piano e Relazione sulla performance sia di interesse per stakeholders che di carattere gestionale (andamenti gestionali, risorse utilizzate per le funzioni istituzionali, risultati raggiunti e valutazioni dall'OIV)	dicembre 2013	annuale	DG0.DPS (OIV)	Attività in corso (R)	-
	Diffusione dati sulla organizzazione e sul personale	Pubblicare Organigramma e nomi dei dirigenti responsabili degli uffici[*]	-	continuo	DG0.DPS	Publicati	😊
		Pubblicare informazioni su: articolazione, attribuzioni e organizzazione di ogni ufficio anche di livello non dirigenziale [*]	-	pluriennale	DG0.DPS	Publicate (R)	😊
		Pubblicare elenco e-mail istituzionali attive, specificando se PEC [*]	-	continuo	DG0.DAG, DG0.BIC	Publicato (R)	😊

OBIETTIVO	AZIONI	ATTIVITA' ANNUALE	TEMPI (Scadenza)	Aggiornamento	Struttura responsabile (T)	Note attuative	STATO (sintesi)
TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Diffusione dati sulla organizzazione e sul personale	Publicare elenco tipologie e nome del responsabile, dei procedimenti di ogni ufficio dirigenziale non generale [*] - verifica proc. pubblicati <sup>1</sup>	dicembre 2013	pluriennale	DG0.DAG, DG0.DPS	Publicato (R)	😊
		Identificare e pubblicare i provvedimenti dell'Agenzia (deliberazioni e determinazioni), previa definizione e diffusione dei criteri di identificazione da parte del dirigente responsabile	dicembre 2013	annuale	DG0.DAG	Attività in corso (R)	😞
		Publicare CV, retribuzioni, elenco e-mail, n° telefono prof.le e informazioni sul ruolo dirigenti [*] – integrare altri emolumenti <sup>2</sup>	dicembre 2013	annuale	DA0.DRU	Attività in corso (R)	-
	Diffusione dati sulla organizzazione e sul personale	Publicare CV dei titolari di P.O. [*]	-	pluriennale	DA0.DRU	Publicati	😊
		Publicare CV, retribuzioni, compensi e indennità di incaricati di indirizzo politico-amministrativo [*] – completare	giugno 2013	annuale	DA0.DRU	Attività in corso (R)	😊
		Publicare nominativi e CV dei componenti degli OIV [*] e del Resp.le funzioni di misurazione <i>performance</i>	-	pluriennale	DA0.DRU	Publicati	😊
		Publicare tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale [*]	-	mensile	DA0.DRU	Attività in corso (R)	😊
		Publicare ammontare totale stanziato ed effettivamente erogato per premi legati alla <i>performance</i> [*]	maggio	annuale	DA0.DRU	Publicato	😊
		Publicare analisi dati sul grado di differenziazione nell'uso della premialità per dirigenti e dipendenti [*]	luglio	annuale	DG0.DPS	Publicata (R)	😊
		Publicare Codici di comportamento [*]	-	pluriennale	DA0.DRU	Publicati (R)	😊
		Publicare dotazione organica e programmazione triennale del fabbisogno di personale [*]	-	pluriennale / annuale	DA0.DRU	Attività in corso (R)	😊
		Publicare dati sul personale presente in servizio [*]	luglio - gennaio	semestrale	DA0.DRU	Attività in corso (R)	😊
		Publicare Contratti integrativi stipulati, Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa [*]	-	pluriennale	DA0.DRU, DA0.BIC	Attività in corso (R)	-
	Informazioni su incarichi e consulenze	Publicare incarichi (retribuiti e non) conferiti a dipendenti propri, di altra PA ed a soggetti esterni (alla PA) [*] – integrazione dati e info <sup>3</sup>	dicembre 2013	annuale	DA0.DRU	Attività in corso (R)	-

<sup>1</sup> Attività correlata ai risultati derivanti dalla differenziazione dei procedimenti rispetto ai servizi erogati (da concludersi entro giugno 2013), vedi obiettivo 2 "Incremento qualità dei servizi" di seguito.

<sup>2</sup> Si tratta di dirigenti con incarico di struttura o incarico professionale. Le retribuzioni devono contenere specifica evidenza sulle componenti sia variabili che legate alla valutazione di risultato e comprendere gli emolumenti percepiti per specifici incarichi (istituzionali o extraistituzionali) da parte dell'Agenzia o da altro soggetto.

<sup>3</sup> Indicare per ogni incarico: beneficiario, dati fiscali, oggetto, durata, compenso lordo, norma di riferimento (relativa alla procedura di selezione o al settore specifico, p.e. in tema di sicurezza sul lavoro o difesa legale), conferente (ufficio e funzionario o dirigente responsabile del procedimento amministrativo), modalità di selezione e di affidamento, curriculum del beneficiario, contratto stipulato, valutazione finale, dichiarazione negativa (per incarico non conferito o autorizzato).

OBIETTIVO	AZIONI	ATTIVITA' ANNUALE	TEMPI (Scadenza)	Aggiornamento	Struttura responsabile (T)	Note attuative	STATO (sintesi)
TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Gestione economico-finanziaria dei servizi erogati	Calcolare in via sperimentale e pubblicare dati su costi (effettivi <sup>4</sup> e del personale) delle attività svolte per l'anno precedente	luglio 2013	annuale	DG0.DPS	Publicati (R)	😊
	Informazioni su contratti pubblici per lavori, servizi e forniture ( <i>Public procurement</i> )	Predisporre e pubblicare, in forma integrale e sintetica, il Programma triennale dei lavori pubblici e aggiornamenti annuali	maggio 2013	annuale	DA0.PBS	Publicati (R)	😊
		Elaborare e pubblicare tabelle riassuntive (formato digitale e scaricabile) relative all'affidamento di lavori, forniture e servizi dell'anno precedente [*], contenenti: struttura proponente <sup>5</sup> , oggetto del bando <sup>6</sup> , elenco operatori invitati, aggiudicatario <sup>7</sup> , importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, somme liquidate <sup>8</sup>	gennaio 2013 <sup>9</sup>	annuale	DA0.PBS, DA0.BIC	Publicate in modo parziale (R)	😐
		Publicare il rapporto con i tempi medi di pagamento per acquisti di beni, servizi e forniture [*]	-	annuale	DA0.BIC	Publicati	😊
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI EROGATI	Incremento della qualità dei servizi	Identificare i procedimenti distinguendo tra: <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ proc. corrispondenti a servizi diretti al privato (cittadino o impresa)</li> <li>▫ procedure a rilevanza esterna (<i>public procurement</i> e concorsi/incarichi)</li> <li>▫ proc. corrispondenti a servizi ad interesse collettivo (anche a supporto di altre PA)</li> </ul>	giugno 2013	pluriennale	DG0.DAG, DG0.DPS, DA0.DRU, DA0.PBS, Servizio tecnico	Attività svolta	😊
		Identificare i servizi erogati a qualsiasi titolo (procedimenti o meno) – vedi Carta dei Servizi (ob.6a3)	dicembre 2013	pluriennale	DG0.DPS, Servizio tecnico	Attività in corso	-
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI EROGATI	Incremento della qualità dei servizi	Per i procedimenti corrispondenti a procedure a rilevanza esterna ( <i>public procurement</i> e concorsi/incarichi) individuare e pubblicare: provvedimento finale (delib./determ.), termine conclusione (eventuali altri termini procedurali), informazioni e modalità, moduli e formulari, tempi medi anno precedente e monitoraggio periodico del	dicembre 2013	pluriennale	DG0.DAG, DA0.DRU, DA0.PBS	Attività in corso (R)	😞

<sup>4</sup> Inclusivi dei costi del personale (diretti e indiretti), spese per beni e servizi, investimenti (quota ammortamenti), calcolati sulla base dei dati ufficiali derivanti dal Rendiconto generale dell'esercizio.

<sup>5</sup> Cioè l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del procedimento amministrativo, nonché la "norma o titolo a base dell'attribuzione" (relativa alla procedura di approvvigionamento o alla disciplina di settore che impone l'affidamento).

<sup>6</sup> Ivi compreso il contratto o il capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

<sup>7</sup> Inclusi i suoi dati fiscali.

<sup>8</sup> Tali informazioni devono essere riportate con *link* visibile nella *homepage*, nell'ambito dei dati della sezione «Trasparenza, valutazione e merito», devono essere rese di facile consultazione, accessibili ai motori di ricerca ed in formato tabellare aperto per consentirne l'esportazione, il trattamento e il riuso (art. 24 d.lgs. n.196/2003).

<sup>9</sup> Prorogato al 31 marzo 2013 il termine di pubblicazione di tali dati sul sito web (legge 24 dicembre 2012 n.228 – cd legge di stabilità 2013).

OBIETTIVO	AZIONI	ATTIVITA' ANNUALE	TEMPI (Scadenza)	Aggiornamento	Struttura responsabile (T)	Note attuative	STATO (sintesi)
		rispetto dei tempi					
	Sviluppo delle funzionalità on-line	Formulare e pubblicare l'elenco dei servizi forniti in rete già disponibili e dei servizi di futura attivazione, indicando i tempi previsti – vedi Carta dei Servizi (ob.6a3)	dicembre 2013	annuale	DG0.DAG, DG0.DPS	Attività in corso	-
		Attivare il sistema <i>web-based</i> per la gestione delle attività erogate in materia di impianti e rischi industriali (ob.6a4)	dicembre 2013	pluriennale	DG0.DPS, DT0.DAI, Sezioni Provinciali	Attività svolta	😊
		Pubblicare on-line la modulistica relativa a esposti e attività a pagamento – individuati dal direttore tecnico (ob.6a4)	dicembre 2013	pluriennale	DG0.DPS e Servizio tecnico	Attività in corso	-
	Attivazione e promozione della PEC	Pubblicare informazioni sul funzionamento della PEC, sulle azioni previste/realizzate per l'adeguamento alla norma (e relativi tempi) e per incentivarne l'utilizzo da parte degli utenti (finali/intermedi) [*]	giugno 2013	annuale	DA0.DAG	Attività in corso	😐
		Promuovere e verificare l'effettiva applicazione del regolamento interno per l'uso efficace della PEC	dicembre 2013	non previsto	DG0.DAG	Attività in corso	-
PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELL'INTEGRITÀ	Riduzione dei rischi di corruzione e cattiva gestione	Progettare iniziative mirate a ridurre i rischi riguardanti le aree, i procedimenti e le procedure individuate nella ricognizione	dicembre 2013	non previsto	DG0.DAG, Servizio Tecnico	Attività in corso	😞
		Predisporre e rilasciare pagina web per la pubblicazione automatizzata dei corrispettivi e compensi a persone, professionisti, imprese ed enti pubblici e privati (mandati di pagamento)	marzo 2013	continuo	DA0.BIC	Attività avviata e sospesa (R)	-
		Predisporre e attivare procedura di controllo e rettifica dei valori pubblicati in forma automatica sulla pagina web relativa a corrispettivi e compensi (in caso di scostamenti tra mandato di pagamento ed erogazione effettiva)	ottobre 2013	continuo	DA0.BIC	Attività avviata e sospesa (R)	-
	Incremento della trasparenza interna	Progettare iniziative per incrementare la trasparenza interna nell'ambito delle competenze proprie di ciascuna struttura centrale(progetto biennale)	giugno 2013	non previsto	Direzione generale, Servizio amm. e tecnico	Attività svolta	😊
		Realizzare iniziative progettate dalle singole strutture centrali per incrementare la trasparenza interna	2013 - 2014	non previsto		Attività in corso	-

OBIETTIVO	AZIONI	ATTIVITA' ANNUALE	TEMPI (Scadenza)	Aggiornamento	Struttura responsabile (T)	Note attuative	STATO (sintesi)
PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELL'INTEGRITÀ	Incremento della trasparenza interna	Progetto di miglioramento della rete intranet e sito web come strumenti di informazione interna: <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ ricognizione informazioni disponibili su intranet e internet</li> <li>▫ indagine fabbisogni informativi del personale <sup>10</sup></li> <li>▫ analisi della corrispondenza tra domanda e offerta informativa</li> <li>▫ definizione attività / proposte per coniugare domanda / offerta informativa disponibile e non</li> </ul>	dicembre 2013	non previsto	DG0.SRE	Attività in corso	☹
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS ESTERNI	Giornate della trasparenza	Progettare e realizzare iniziative di coinvolgimento degli <i>stakeholders</i> nelle attività dell'Agenzia per migliorarne la conoscenza e la trasparenza rispetto ai servizi erogati (Piano e Relazione sulla <i>performance</i> , Programma triennale per la trasparenza e l'integrità)	dicembre 2013	annuale	DG0.SRE, DG0.DPS, Servizio tecnico	Attività in corso	☹
	Accesso all'informazione ambientale	Pubblicare dati e informazioni relativi alla pressione sull'ambiente, allo stato del territorio e delle condizioni di inquinamento rilevate dall'Agenzia (ob.3a2) [*] - Aggiornamento dati ambientali già pubblicati	dicembre 2013	annuale	Servizio Tecnico	Attività in corso (R)	☹
		Riorganizzare il sito web per migliorare l'informazione al pubblico secondo le tematiche di interesse (ob.3a3)	dicembre 2013	pluriennale	DG0.DPS, Servizio Tecnico	Attività in corso (R)	-
	Trasparenza dell'azione di vigilanza e controllo	Pubblicare dati e informazioni relativi all'attività di controllo, monitoraggio e prevenzione ambientali svolte dall'Agenzia sul territorio (ob..3a2) [*]	dicembre 2013	annuale	Servizio Tecnico	Attività in corso (R)	☹
		Realizzare le pubblicazioni previste per il 2013 dal Piano triennale dell'editoria (ob.3a4)	dicembre 2013	annuale	DG0.DPD, Servizio Tecnico	Attività svolta	☺

**Legenda:** \* Dati e informazioni già pubblicati sul sito web dell'Agenzia

\*\* La valutazione della *performance* segue le modalità indicate nel "Piano della prestazione e dei risultati 2013-2015"

(R) Attività modificate e/o integrate dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 (seguirà apposita comunicazione)

☺ Attività concluse nei tempi previsti o con ritardi non rilevanti

☹ Attività in ritardo di realizzazione che possono essere concluse entro l'anno

☹ Attività in ritardo di realizzazione e/o con criticità organizzative e/o tecniche che possono condizionarne la conclusione entro l'anno

<sup>10</sup> Inteso sia come dipendente nei confronti del datore di lavoro, sia come operatore con esigenze informative o documentali connesse alle proprie funzioni tecnico-amministrative.

(T) Tabella degli acronimi relativi ai soggetti responsabili delle attività (cioè le strutture organizzative dell'Agazia indicate nella colonna "Responsabilità")

CODICE	DENOMINAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA	MACROSTRUTTURA
DG0.DPS	Divisione Pianificazione, sviluppo e controllo interno	Direzione generale
DG0.DAG	Divisione Affari istituzionali, generali e legali	Direzione generale
DG0.SRE	Staff Relazioni esterne	Direzione generale
DA0.BIC	Divisione Bilancio, contabilità e sistema informativo	Servizio amministrativo
DA0.DRU	Divisione Risorse umane	Servizio amministrativo
DA0.PBS	Divisione Patrimonio, beni e servizi	Servizio amministrativo
DT0.DAI	Divisione Atmosfera e impianti	Servizio tecnico
OIV	Organismo indipendente di valutazione	-

## Conferenza di Direzione del 30 ottobre 2013

### Sintesi

Aprè la seduta il Comm. Carrubba che commentando la lettura del Report di monitoraggio intermedio (allegato 1) riferisce di una impressione complessivamente positiva circa l'andamento generale dell'Agenzia rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione, pur nella consapevolezza che esistono specifici nodi critici che richiedono una particolare attenzione nella restante parte del 2013 e che è necessario mantenere alta l'attenzione perché i risultati sin qui ottenuti si traducano nel pieno raggiungimento dei risultati programmati a inizio anno. Il Commissario cede quindi la parola alla dott.ssa Bultrini per la presentazione del documento.

La dott.ssa Bultrini richiama preliminarmente alcuni passaggi "tecnico-procedurali" legati al **Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati** dell'Agenzia ricordando che, a partire da quest'anno, la valutazione è rimessa alle determinazioni dell'OIV, sulla base dell'istruttoria presentata dalla Divisione pianificazione, sviluppo e controllo interno, messa punto con il concorso dei dirigenti responsabili di struttura. Il ruolo che l'OIV, da una parte, e l'Amministrazione, dall'altra, sono chiamati a svolgere impone la necessità, ancor più marcata rispetto agli anni precedenti, di assicurare, da un lato, una rigorosa e, quanto più possibile, completa attività di *reporting* e, dall'altro, di monitorare l'assegnazione degli obiettivi al personale evitando situazioni che potrebbero arrecare danno agli operatori di struttura o creare potenziali disparità di trattamento all'interno di una stessa struttura.

Sempre con riferimento al Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati, la dott.ssa Bultrini ricorda che il 2013 dovrebbe segnare l'introduzione della valutazione individuale del direttore di sezione provinciale, del dirigente responsabile di servizio di sezione e del responsabile di divisione di direzione regionale con la contestuale revisione della metodologia di valutazione fin qui utilizzata (riservata ai soli dirigenti di struttura semplice e ai dirigenti *professional*). Si tratta di un passaggio che va gestito, in questi ultimi mesi dell'anno, tenendo conto a) degli esiti di una contrattazione con le OO.SS della dirigenza che ancora deve trovare un momento di confronto (sebbene l'Agenzia abbia già inviato una proposta di revisione degli strumenti), b) della necessità di formare per tempo i dirigenti (valutatori-valutati) sulle nuove modalità di valutazione e, infine, c) di creare le condizioni per una effettiva differenziazione dei punteggi, come peraltro previsto prescrittivamente dal legislatore.

L'avv. Carrubba concorda con la dott.ssa Angioni di inserire all'ordine del giorno del prossimo incontro con le OO.SS. della dirigenza il punto in questione.

La dott.ssa Bultrini riprende la parola comunicando l'aggiornamento dei dati contenuti nell'Allegato 1 (Report AIA) al Report di monitoraggio precisando che alle attività delle sezioni provinciali, riportate in tabella, occorre aggiungere il rilascio, da parte del servizio tecnico, di 4 dei 7 pareri richiesti.

Il commissario Carrubba interviene per invitare a concludere il percorso avviato di riorganizzazione delle **attività AIA**, con la revisione dei compiti rispettivi del Servizio tecnico e delle sezioni provinciali, anche al fine di consentire una coerente e compiuta definizione degli obiettivi dell'Agenzia per il 2014. Viene ribadito che la misurazione e la valutazione della prestazione dello Staff IPPC terrà conto dell'andamento complessivo delle attività a livello di Agenzia.

Si passa, quindi, all'analisi di alcune aree critiche della programmazione 2013 ovvero di quegli obiettivi che richiedono, per le più diverse ragioni, l'adozione di una decisione o l'espressione di un orientamento da parte della Conferenza di direzione rispetto a problematiche specifiche. In particolare:

- con riferimento agli **obiettivi 5.b.1 (impianti e attrezzature a pressione e impianti termici) e 5.b.3 (idroestrattori e apparecchi di sollevamento)** si richiamano le modifiche introdotte dal Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 in materia di effettuazione delle verifiche periodiche da parte dei soggetti abilitati e competenze dell'Agenzia. La riforma nel creare le condizioni per una piena concorrenza tra l'Agenzia e i soggetti abilitati, fa emergere, una volta di più, il tema dei controlli da parte dell'Arpa Lazio. A questo proposito l'avv. Carrubba informa i presenti che l'Asso Arpa ha programmato per martedì 1 ottobre una riunione dedicata al tema anche per mettere a punto un orientamento generale del sistema delle Agenzie in materia di verifiche. Un ulteriore problema è rappresentato dalla verifica necessaria dei riflessi per l'Agenzia, nella condizione normativa attuale, di quanto del DM non è stato interessato da revisioni o modifiche e resta, dunque, tuttora vigente.

Sul versante della programmazione annuale, l'entrata in vigore del decreto rende necessaria una revisione dei target calibrati a inizio anno sul consolidamento delle procedure interne a) di gestione delle richieste di verifica da parte dei datori di lavoro e dell'eventuale affidamento a terzi (evasione delle richieste esterne nel rispetto di tempi definiti) e b) di rendicontazione delle verifiche all'INAIL (aspetto, quest'ultimo, innovato dalla circolare 31 del 18/07/2023 del Ministero del Lavoro). La Conferenza conferma che i target adottati saranno utilizzati per la valutazione della prestazione effettuata dai servizi fino all'entrata in vigore del decreto (21 agosto). Resta invariato, anche considerando il dato sul fatturato 2013 dell'Agenzia, il target espresso in termini di fatturato

annuo pro capite. Qualora verranno registrati degli scostamenti significativi dal target, in conseguenza, per esempio, di una drastica riduzione delle richieste, verrà contemplata la possibilità che la valutazione della prestazione possa includere, oltre alle verifiche, anche i controlli effettuati (nel qual caso questi ultimi concorreranno, in fase di misurazione e valutazione, al calcolo del fatturato pro capite). Si concorda, pertanto, la seguente modifica del Quadro di programmazione generale:

obiettivo	scadenza	indicatore	target
(5.b.1) Assicurare le attività di verifica su impianti e attrezzature a pressione e impianti termici - ivi incluse le attività di supporto all'autorità giudiziaria - e la coerente applicazione del DM 11/04/2011	15/12/2013	[DT0.DAI] revisione/produzione atti o documenti  [RM e FR] evasione richieste esterne	Registro delle verifiche - trasmesso a INAIL - nei termini previsti dalla normativa <b>fino all'emanazione della Circolare n. 31 del 18/07/2013</b>  100% (richieste evase nei 30 gg./richieste pervenute <b>fino al 21/08/2013</b> )
(5.b.3) Assicurare le attività di verifica su idroestrattori e apparecchi di sollevamento - ivi incluse le attività di supporto all'autorità giudiziaria - e la coerente applicazione del DM 11/04/2011	15/12/2013	[DT0.DAI] revisione/produzione atti o documenti  [RM e FR] evasione richieste esterne	Registro delle verifiche - trasmesso a INAIL - nei termini previsti dalla normativa <b>fino all'emanazione della Circolare n. 31 del 18/07/2013</b>  100% (richieste evase nei 30 gg./richieste pervenute <b>fino al 21/08/2013</b> )

- con riferimento all'obiettivo **6.c.3 (Completamento degli interventi necessari all'attuazione del DM 11/4/2011)**, collegato ai due precedenti, la Conferenza di direzione prende atto che la riforma del DM e le sue implicazioni sulla funzione di verifica e controllo dell'Agenzia hanno provocato un inevitabile arresto delle attività connesse all'esercizio della funzione di controllo sui soggetti abilitati. In particolare, il lavoro finalizzato all'adozione di una procedura di controllo, inizialmente prevista per il 15/06, si concluderà entro il 15/12, prevedendone la sua realizzazione in bozza, contestualmente viene meno l'attività di controllo sul 10% dei soggetti abilitati, in considerazione sia dell'esiguo numero di richieste affidate a terzi nella prima parte dell'anno sia della necessità di ripensare l'approccio alle attività di controllo da parte dell'Agenzia. Si concorda, pertanto, la seguente modifica del Quadro di programmazione generale:

obiettivo	scadenza	indicatore	target
(6.c.3) Completamento degli interventi necessari all'attuazione del DM 11/4/2011 (Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) con riferimento al controllo dei soggetti abilitati			
Stesura della procedura "Controllo dei soggetti abilitati nella regione Lazio per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all. VII del d. lgs. n. 81/2008"	15/12/2013	[servizi, DT0.DAI] revisione/produzione atti o documenti	<b>bozza di procedura - inviata al direttore tecnico</b>
Avvio dei controlli	15/12/2013	[servizi] copertura delle attività previste	≥ 10% soggetti abilitati

L'ing. Spagnoli sottolinea la particolare delicatezza del tema dei controlli in ambito impiantistico, riconducibile alla coesistenza in capo alle strutture tecniche di funzioni di verifica, da un lato, e di vigilanza e controllo, dall'altro.



Tale delicatezza richiederebbe l'adozione formale da parte dell'Agenzia di criteri di orientamento generale in materia di controlli (tipologia, numero di soggetti da controllare, procedure operative, ecc.). La Conferenza di direzione concorda sulla necessità di adottare tale criteri, anche alla luce dei chiarimenti che potranno emergere dal confronto con le altre agenzie;

- con riferimento all'obiettivo **1.b.4 (suolo)** la dott.ssa Bultrini riferisce che, come si evince dal report, le sezioni provinciali nel 2013, hanno continuato a *non* utilizzare il tipo-verbale "suolo" per accettare campioni di acque di vegetazione, fanghi di spandimento o di terre e rocce da scavo. Solo la sezione provinciale di Latina si è servita di quel tipo-verbale per accettare prevalentemente campioni di sabbia da ripascimento. Si pone, dunque, il problema di capire se ciò sia imputabile all'assenza di attività o a una procedura di accettazione non conforme a quanto indicato in sede di programmazione.

L'ing. Cintoli precisa che in molti casi le attività in questione prescindono dal campionamento e si sostanziano nella messa a punto di relazioni tecniche a seguito di sopralluoghi. Inoltre, per le acque di vegetazione, le attività risentono delle caratteristiche dei singoli territori e delle loro sensibilità rispetto a possibili rischi di inquinamento legati alla presenza di frantoi oleari. D'altro canto, come confermato dall'ing. Spagnoli e dalla dott.ssa Vecchi, non arrivano richieste in materia da parte degli enti competenti (province e comuni). L'ing. Spagnoli aggiunge che se l'Agenzia intende, come per il settore degli impianti, programmare un'attività di vigilanza e controllo anche in questi ambiti si rende necessario formulare e adottare formalmente delle linee di indirizzo.

La dott.ssa Bultrini, nel prendere atto di tali elementi, aggiunge che vi è una quota di full time equivalent (FTE) dedicata alla linea di attività "suolo", circostanza che genera l'imputazione automatica di costi alla linea di attività e che, nella prospettiva della Carta dei servizi e del nuovo bilancio "armonizzato", tale circostanza genererà inevitabilmente una criticità da gestire.

L'avv. Carrubba nel dare mandato alla Divisione pianificazione, sviluppo e controllo interno di richiedere alle strutture coinvolte una rendicontazione di dettaglio sulle attività svolte nel 2013, anche con riferimento al numero degli FTE dedicati, sottolinea come il tema delle terre e rocce da scavo meriti un'attenzione particolare anche in considerazione dei recenti fatti di cronaca giudiziaria originati proprio da problemi legati alla qualificazione giuridica dei materiali prodotti dai lavori del TAV. In questo senso occorrerà, al più presto, mettere a punto una strategia d'Agenzia e, al contempo, predisporre una coerente modalità di gestione delle auto-certificazioni ex art. 41 bis del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, che già cominciano a pervenire presso le sezioni provinciali e che saranno destinate inevitabilmente ad aumentare. Strategia e aspetti operativi troveranno spazio nella programmazione 2014. Si decide di avviare una raccolta delle autocertificazioni pervenute ai fini della predisposizione di un modulo da pubblicare sul sito dell'Agenzia;

- con riferimento all'obiettivo **6.a.3 (Carta dei servizi)**, viene richiamata la recente pubblicazione dell'"Elenco dei procedimenti" con l'indicazione dei tempi di conclusione e sottolineata la propedeuticità di questo passaggio rispetto alla predisposizione della Carta dei servizi. La dott.ssa Bultrini richiama l'attenzione su quanto resta da fare per il pieno raggiungimento dell'obiettivo mediante il supporto e il coinvolgimento delle strutture che concorreranno alla messa a punto delle informazioni da riportare in Carta dei servizi.

L'avv. Carrubba dispone che, alla stregua di quanto fatto per l'Elenco dei procedimenti, venga convocata una Conferenza di direzione con il compito di esaminare e validare il lavoro istruttorio svolto dalla Divisione pianificazione e sviluppo con il contributo delle strutture coinvolte;

- la dott.ssa Bultrini coglie l'occasione per presentare brevemente la nuova versione del **sito internet dell'Agenzia (obiettivo 3.a.3)**: vengono illustrati contenuti e caratteristiche della sezione dedicata alla trasparenza. Si tratta, come specificato, della sola parte attualmente on-line (link dall'attuale sito), in risposta agli obblighi e alle scadenze imposti dal legislatore in materia di pubblicazione di atti e documenti.

Il rilascio definitivo del sito, sebbene l'impianto informatico e la struttura grafica siano state interamente realizzate, non sembra ancora possibile o, meglio, opportuno in quanto sono stati forniti contenuti solo riguardo alla matrice risorse idriche (DTO.DRS), alla sezione indicatori ambientali (Segreteria tecnica) e la sola pagina introduttiva per rifiuti e per bonifiche (DTO.ECO). Viene inoltre precisato che non erano previsti interventi per la matrice aria che, per le sue specifiche caratteristiche, sarà oggetto di un successivo intervento.

L'avv. Carrubba, nel sollecitare le strutture tecniche e provvedere in tal senso, dispone che il rilascio del sito avvenga entro e non oltre il 15 ottobre, indipendentemente dallo stato di aggiornamento delle singole sezioni;

- con riferimento agli obiettivi **1.b.1 (acque reflue)** e **1.b.2 (emissioni in atmosfera)** la dott.ssa Bultrini segnala un forte ritardo dell'Agenzia nell'organizzazione, e nel conseguente svolgimento, delle attività formative (giornate di interconfronto) previste a supporto delle attività tecniche. Tali difficoltà sono il risultato del consolidamento di prassi operative differenti tra le diverse sezioni che rendono difficoltosa l'organizzazione di un confronto proficuo tra le procedure tecniche in uso in vista di una loro armonizzazione. Le occasioni di interconfronto, che pure sono richieste e auspiccate da molti operatori, finiscono per pagare tale diversità fin dalla loro progettazione e organizzazione.

Nel limitare a una (in luogo delle due inizialmente previste) le giornate di interconfronto da organizzare sulle acque reflue, si decide di privilegiare il settore delle emissioni, anche in considerazione delle criticità di carattere tecnico (p.es. la questione degli SME) e organizzativo (p.es. integrazione Rieti-Viterbo) che condizionano fortemente le prestazioni dell'Agenzia, organizzando (in sostituzione del corso di formazione previsto) una riunione di lavoro con le strutture competenti delle sezioni provinciali per discutere delle conseguenze della frequente assenza delle dovute condizioni di sicurezza necessarie all'effettuazione dei controlli sui camini (coordinamento affidato alla Divisione atmosfera e impianti) e una giornata di lavoro a destinazione dei dirigenti che veda la partecipazione di tecnici provenienti da altre Agenzie;

- con riferimento all'obiettivo **6.b.1 (Attuazione delle prescrizioni del DM 118/2011)** il dott. Lestini comunica la risoluzione dei problemi legati alla gara per l'individuazione del fornitore software di gestione di bilancio/contabilità e la prossima sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria. La dott.ssa Bultrini, confortata dal dott. Giovanchelli, richiama la prossima scadenza della presentazione del Bilancio di previsione (nella sua forma "armonizzata") ma soprattutto la necessità di stringere i tempi di definizione dei nuovi processi di spesa (tanto nella fase di impegno quanto nella fase di liquidazione) in vista dell'avvio a regime della contabilità 2014 secondo i nuovi criteri. Viene ricordato che avere chiari i processi da seguire è il presupposto per la stesura delle procedure, la formulazione di chiare richieste ai fornitori dei sw interessati e la realizzazione di quelle simulazioni che si renderanno necessarie - presumibilmente nel mese di dicembre - per garantire un fluido passaggio alle nuove modalità di gestione del bilancio;
- con riferimento all'obiettivo **6.b.2 (strumenti e procedure di controllo interno sui processi di spesa)**, nella parte in cui prevede l'aggiornamento (o la stesura) delle procedure connesse con i processi di spesa in coerenza con le richiamate DM 118/2011, si accolgono le osservazioni presentate dalla Divisione Provveditorato in virtù delle quali il 2013 sarà dedicato alle attività di aggiornamento delle procedure e alla loro sperimentazione. Soltanto a partire dal 2014, e sulla base degli esiti della sperimentazione, si procederà all'applicazione e al contestuale monitoraggio;
- con riferimento all'obiettivo **2.b.2 (monitoraggio dei corpi idrici: programma degli accreditamenti)** l'ing. Spagnoli conferma che entro la fine dell'anno, a partire dagli approfondimenti portati avanti dal servizio risorse idriche e naturali della sezione provinciale di Roma, sarà messa a punto una proposta di programma degli accreditamenti valido su scala regionale.
- con riferimento all'obiettivo **6.a.1 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013)** la dott.ssa Bultrini, nel richiamare l'attenzione di tutti i dirigenti a monitorare gli adempimenti di rispettiva competenza, sottolinea come l'attività prevista di "Definizione e realizzazione di iniziative per incrementare la trasparenza interna nell'ambito delle competenze proprie di ciascuna struttura centrale" debba essere temperata con gli innovati e prioritari adempimenti in materia di trasparenza esterna, passando di fatto in secondo piano, almeno per il 2013. Viene quindi passato in rassegna l'elenco degli adempimenti previsti e le criticità sin qui riscontrate. Si chiarisce anche che, sebbene non siano stati operati interventi formali di correzione sui contenuti del Programma per la trasparenza e conseguentemente sugli obiettivi delle singole strutture, l'esistenza di esplicite sanzioni sugli adempimenti previsti dal d.lgs. 33/2013 conferma, ove fosse necessario, la necessità di provvedere comunque a quanto da esso prescritto.

In chiusura la dott.ssa Bultrini distribuisce una relazione di sintesi sul Sistema di Gestione della Qualità, da cui emerge, da un lato, il forte disallineamento tra risorse dedicate (in termini di FTE) e qualità complessiva del lavoro di norma svolto al riguardo e, dall'altro, l'eterogenea distribuzione dell'FTE stesso (con il dato di Frosinone e Latina assolutamente disallineato rispetto a quello delle altre sezioni provinciali) senza che ciò corrisponda a significative differenze quali-quantitative nello svolgimento delle attività. L'avv. Carrubba invita i direttori di sezione a rivedere l'FTE della linea di attività "Assicurazione qualità" invitandoli a non superare l'unità di FTE dedicato (sommando la quota dell'addetto qualità di sezione e quelle dei referenti dei servizi tecnici) e ad assicurare alla corretta applicazione del sistema la dovuta attenzione. La dott.ssa Bultrini ricorda, infine, che nel mese di novembre si terrà l'audit SGS per il rinnovo della certificazione ISO 9001, in vista del quale è necessario che tutte le strutture, in particolare quelle del servizio amministrativo, provvedano ad aggiornare le proprie procedure, almeno con riguardo ai riferimenti normativi e regolamentari interni. A questo scopo, nei prossimi giorni, le strutture interessate riceveranno l'elenco delle procedure presenti nel sistema di gestione della qualità con il relativo indice (e data) di revisione.

**Attività concordate in Conferenza di direzione**

<i>attività</i>	<i>struttura resp.</i>	<i>scadenza</i>
(emissioni) - Organizzazione riunione sul tema della sicurezza nei controlli sui camini - Organizzazione giornata di lavoro sul tema dei controlli con la partecipazione di tecnici di altre agenzie	DT0.AIA	15/12
(suolo) <u>Raccolta e analisi (a)</u> delle autocertificazioni ex art. 41 bis del Decreto del fare (terre e rocce da scavo) ai fini della <u>predisposizione di un modulo (b)</u> per la presentazione delle autocertificazioni da pubblicare sul sito dell'Agenzia	DT0.ECO	15/11 (a) 15/12 (b)
(Carta dei servizi) - Invio piano di lavoro e Carta dei servizi (bozza) con le istruzioni per la compilazione/integrazione/revisione alle strutture competenti. - Organizzazione Conferenza di direzione sul tema	DG0.DPS DG0.DPS	15/10 15/12
(sito internet) - Invio sollecito alle strutture per la fornitura dei contributi da inserire sul sito - Rilascio del nuovo sito	DG0.DPS	7/10 15/10
(qualità - cert. ISO 9001) aggiornamento delle procedure (almeno riferimenti normativi e regolamentari)	strutture DAO, DG0, DT0	audit SGS